



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO STUDI E STATISTICA
Ufficio Marketing urbano
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE
Ufficio Bilancio

RELAZIONE e NOTA INTEGRATIVA al BILANCIO CONSOLIDATO 2019



Comune di Trento

Servizio Sviluppo economico studi e statistica

Ufficio Marketing urbano

Via V. Alfieri, 6 – 38122 – Trento

Tel. 0461 884880

Servizio Risorse Finanziarie

Ufficio Bilancio

Via Belenzani, 19 – 38122 – Trento

Tel. 0461 884237 – 4353

Sito internet: www.comune.trento.it

e-mail: ufficio.bilancio@comune.trento.it

e-mail: ufficio.marketingurbano@comune.trento.it

Indice generale

1. PROCESSO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO.....	5
La normativa di riferimento.....	5
Criteri di formazione.....	6
Il bilancio consolidato del Comune di Trento.....	9
2. INDIVIDUAZIONE PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.....	10
Breve descrizione dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.....	20
3. OPERAZIONI PRELIMINARI AL CONSOLIDAMENTO.....	25
4. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	27
Ratei e risconti attivi.....	39
Fondi per rischi ed oneri.....	40
Trattamento di fine rapporto.....	42
Debiti.....	42
Ratei e risconti e contributi agli investimenti.....	43
Costi e ricavi.....	44
5. OPERAZIONI DI ELISIONE E RETTIFICA.....	47
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e ASIS.....	47
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Azienda Forestale.....	49
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Farmacie Comunali.....	50
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Trentino Mobilità.....	52
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Trentino Trasporti.....	54
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Gruppo Dolomiti Energia.....	56
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Fondazione Haydn.....	62
Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Gruppo Dolomiti Energia e altre società consolidate.....	63
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico del Comune di Trento.....	67
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico di ASIS.....	70
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della società Farmacie Comunali.....	71
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della società Trentino Mobilità.....	71
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della società Trentino Trasporti.....	72
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico delle società appartenenti al Gruppo Dolomiti Energia.....	72
Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della Fondazione Haydn.....	73
6. RELAZIONE SULLA GESTIONE 2019.....	74
7. ILLUSTRAZIONE VOCI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO.....	95
STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ.....	95
Immobilizzazioni.....	95

Crediti.....	99
Disponibilità liquide.....	100
Ratei e risconti attivi.....	100
STATO PATRIMONIALE – PASSIVITÀ.....	102
Patrimonio netto.....	102
Fondi per rischi ed oneri.....	102
Debiti.....	104
Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti.....	105
CONTO ECONOMICO.....	107
Componenti positivi della gestione.....	107
Componenti negativi della gestione.....	109
Gestione finanziaria.....	111
Gestione straordinaria.....	112
Compensi per amministratori e collegio sindacale.....	112
Strumenti finanziari derivati.....	113
Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto ai ricavi delle società/enti.....	113

1. PROCESSO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La finalità del bilancio consolidato è quella di “rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate”.

Con la redazione del bilancio consolidato pertanto si rappresenta una realtà contabile più ampia del singolo Comune in termini di attivo e passivo patrimoniale, ricavi e costi di produzione.

La normativa di riferimento

Il “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige” (Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2) e s.m. al comma 4 dell'art. 189 rubricato “Controllo sulle società partecipate non quotate” prevede che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate siano rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto in base alle modalità previste dalla normativa in materia.

La Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)” all'art. 49 statuisce che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all'ordinamento statutario della Provincia. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del D.Lgs 118/2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. Inoltre, lo stesso articolo 49 individua gli articoli del D.Lgs 267/2000 direttamente applicabili agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento. Il successivo articolo 50 della L.p. 18/2015 individua altresì gli articoli del D.Lgs 267/2000 che dettano principi generali in materia e trovano applicazione in ambito locale.

In particolare, l’art. 151 del D.Lgs 267/2000, rubricato “Principi Generali”, al suo comma 8 stabilisce che entro il 30 settembre l’ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato 4/4 di cui al D. Lgs. n. 118/2011.

Limitatamente all’esercizio 2020, con riferimento al bilancio consolidato 2019, ad opera dell’art. 110 del D.L. 34/2020, il termine per l’approvazione del bilancio consolidato per l’esercizio 2019 di cui all’art. 19, comma 1, lett. c) d.lgs. n. 118 e s.m. è stato differito al 30 novembre 2020, a seguito della crisi epidemiologica da Covid-19.

L’art. 233-bis “Bilancio Consolidato” del D.Lgs 267/2000 statuisce che il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 ed è redatto secondo lo schema previsto dall’allegato n. 11 del D.Lgs. 118/2011.

Il D.Lgs.118/2011 all’art. 11 bis disciplina il bilancio consolidato prescrivendo che:

- il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 - a. la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;
 - b. la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- il bilancio consolidato è redatto secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4;
- ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II. Gli articoli 11-ter, 11-quater, 11-quinques dello stesso decreto definiscono rispettivamente, ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato, gli enti strumentali, le società controllate e le società partecipate.

Il principio contabile applicato 4/4 di cui al D.Lgs. n. 118/2011, da ultimo modificato con il Decreto ministeriale 1 marzo 2019, definisce i criteri di composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e del perimetro di consolidamento, le attività da svolgere per la redazione del bilancio consolidato ed i contenuti della relazione sulla gestione contenente la nota integrativa.

Il paragrafo 6 “Principio Finale” di suddetto principio contabile fa espresso rinvio, per quanto non previsto dal documento in oggetto, ai Principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, il riferimento è al principio contabile OIC 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto” emanato nel dicembre 2016 ed aggiornato con gli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017.

La presente relazione illustra pertanto quanto richiesto dalla normativa sopra citata e nello specifico, per quanto attiene alla nota integrativa, dal paragrafo 5 del principio contabile applicato 4/4.

Criteri di formazione

Il Bilancio Consolidato deriva:

- dal Rendiconto 2019 del Comune di Trento che è capogruppo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 19 maggio 2020;
- dal Bilancio di Esercizio 2019 di ASIS approvato dal Consiglio di amministrazione in data 28 maggio 2020;
- dal Bilancio di Esercizio 2019 dell'Azienda Forestale approvato dall'assemblea in data 30 giugno 2020;
- dal Bilancio di Esercizio 2019 delle Farmacie Comunali approvato dall'assemblea dei soci in data 26 maggio 2020;
- dal Bilancio di Esercizio 2019 di Trentino Mobilità approvato dall'assemblea dei soci in data 11 giugno 2020;
- dal Bilancio di Esercizio 2019 di Trentino Trasporti approvato dall'assemblea dei soci in data 30 giugno 2020;
- dal Bilancio di Esercizio e consolidato 2019 di Dolomiti Energia Holding S.p.A. approvato dall'assemblea dei soci in data 29 maggio 2020;

- dal Bilancio di Esercizio e consolidato 2019 di Findolomiti Energia S.r.l. approvato dall'assemblea dei soci in data 25 giugno 2020;
- dal Bilancio d'esercizio 2019 della Fondazione Haydn di Bolzano e Trento approvato dal consiglio di amministrazione in data 29 aprile 2020.

La data di chiusura del bilancio del Comune di Trento e delle società oggetto di consolidamento è il 31 dicembre 2019.

Il metodo di consolidamento adottato è il metodo integrale per le società controllate ASIS, Azienda Forestale, Farmacie Comunali e Trentino Mobilità, mentre è stato adottato il metodo proporzionale per la società partecipata Trentino Trasporti, per le società Dolomiti Energia Holding S.p.A. e FinDolomiti Energia S.r.l., nonché per la Fondazione Orchestra Haydn. Nello specifico:

- il gruppo formato dalla capogruppo (Comune di Trento) e dalle società oggetto di consolidamento è considerato come un'unica entità con un reddito ed un patrimonio che formano un solo complesso economico;
- tutte le attività, le passività, i costi e i ricavi del Comune e delle società controllate ASIS, Azienda Forestale, Farmacie Comunali e Trentino Mobilità sono sommate tra loro per l'intero importo;
- tutte le attività, le passività, i costi e i ricavi della società partecipata Trentino Trasporti sono sommate alle attività, passività, costi e ricavi del Comune di Trento per un importo proporzionale alla quota di partecipazione (14,24%);
- tutte le attività, le passività, i costi e i ricavi della fondazione Orchestra Hydn sono sommate alle attività, alle passività, ai costi e ai ricavi del Comune di Trento per un importo proporzionale al numero dei soci del Comune di Trento presenti nell'assemblea della fondazione (20%);
- per le attività, le passività, i costi e i ricavi delle società Dolomiti Energia Holding S.p.A. e FinDolomiti Energia S.r.l. sono state considerate le attività, le passività, i costi e i ricavi del Bilancio consolidato del Gruppo Dolomiti Energia. Le attività, le passività, i costi e i ricavi del Bilancio consolidato del Gruppo Dolomiti Energia sono sommate alle attività, passività, costi e ricavi del Comune di Trento per un importo proporzionale alla quota di partecipazione (23,67105%). A questo proposito si riporta la tabella di calcolo della percentuale di consolidamento, condivisa con il Collegio dei Revisori dei Conti:

PARTECIPAZIONE COMUNE DI TRENTO IN FINDOLOMITI	33,33333000
* PARTECIPAZIONE FINDOLOMITI NELLA DOLOMITI HOLDING	47,76520000
=	15,92170000
/	91,91082000
= PARTECIPAZIONE INDIRETTA COMUNE DI TN NELLA DOLOMITI HOLDING	17,32299000
PARTECIPAZIONE DIRETTA COMUNE DI TN NELLA DOLOMITI HOLDING	5,83455000
/	91,91082000
= PARTECIPAZIONE DIRETTA COMUNE DI TN NELLA DOLOMITI HOLDING	6,34806000
PARTECIPAZIONE INDIRETTA COMUNE DI TN NELLA DOLOMITI HOLDING	17,32299000
+ PARTECIPAZIONE DIRETTA COMUNE DI TN NELLA DOLOMITI HOLDING	6,34806000
= PARTECIPAZIONE COMPLESSIVA COMUNE DI TN IN DOLOMITI HOLDING	23,67105000

- si procede poi all'eliminazione delle partite ed operazioni infragruppo;
- si evidenzia nel patrimonio netto e nel risultato economico la pertinenza di terzi per le società controllate.

In particolare operativamente si è provveduto ad effettuare le seguenti operazioni:

- elisione delle partite reciproche riferite a costi, ricavi, debiti e crediti;
- il valore contabile delle partecipazioni detenute dal Comune di Trento è stato eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle società oggetto di consolidamento;
- mantenimento dei principi contabili adottati dalle società oggetto di consolidamento in quanto si ritiene che presentino in modo veritiero la situazione contabile in particolare per ammortamenti, accantonamenti, crediti;
- rettifiche nei casi in cui non vi fosse reciprocità dei costi/ricavi e debiti/crediti in seguito ad applicazione principi diversi.

Si ritiene utile precisare i criteri che sono stati adottati nella redazione del documento:

- il Comune di Trento nella redazione del rendiconto ha utilizzato i principi previsti dall'Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 fatta salva la specificazione di cui al capitolo n. 3;
- le società oggetto di consolidamento invece hanno adottato i criteri civilistici.

Il paragrafo 4.1 del richiamato principio richiede che *“nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento non sono tra loro uniformi, se pur corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. Ad esempio può essere necessario procedere alla rettifica dei bilanci per rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti se effettuati con aliquote differenti per le medesime tipologie di beni o gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Si ribadisce che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difforni sia più idonea a realizzare la rappresentazione veritiera e corretta”*.

Si sottolinea a riguardo che si è provveduto nel seguente modo:

- le quote di ammortamento non sono state modificate per uniformare le aliquote in quanto si ritiene più idonea la rappresentazione contabile risultante dai singoli bilanci considerata la natura dei singoli cespiti pertanto soggetti a deperimento differenti;
- gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti non sono stati rettificati in riferimento alle singole normative di riferimento al fine di non alterare i risultati economici.

Si ritiene sostanzialmente che la difformità dei principi contabili utilizzati è accettabile nei seguenti casi:

- se non rilevanti sia in termini quantitativi che qualitativi rispetto al valore consolidato della voce in questione;
- se più idonea a realizzare la rappresentazione veritiera e corretta.

Il bilancio consolidato del Comune di Trento

Il Comune di Trento con deliberazione consiliare n. 157 di data 21 dicembre 2015 ha deliberato di rinviare all'esercizio 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale, del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato. Pertanto, il primo Bilancio Consolidato adottato dal Comune di Trento è stato quello approvato con deliberazione consiliare n. 112 di data 25 settembre 2018 e relativo all'esercizio 2017. Tale documento contabile, nel rispetto della normativa allora vigente nella Provincia Autonoma di Trento volta a delimitare sia il Gruppo Amministrazione Pubblica sia il perimetro di consolidamento, ha aggregato con il metodo integrale il Bilancio comunale con il Bilancio d'esercizio della società Farmacie comunali S.p.A..

Il Comune di Trento con deliberazione consiliare n. 133 di data 24 settembre 2019 ha approvato il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2018. Tale documento contabile, nel rispetto della normativa allora vigente nella Provincia Autonoma di Trento volta a delimitare sia il Gruppo Amministrazione Pubblica sia il perimetro di consolidamento, ha aggregato il Bilancio comunale con il Bilancio d'esercizio delle società Farmacie comunali S.p.A. (metodo integrale), Trentino Mobilità S.p.A. (metodo integrale) e Trentino Trasporti S.p.A. (metodo proporzionale), dell'Azienda speciale per la gestione degli impianti sportivi (metodo integrale) e dell'Azienda Forestale Trento-Sopramonte (metodo integrale).

2. INDIVIDUAZIONE PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Con deliberazione di Giunta comunale n. 177 di data 23 settembre 2019 sono stati aggiornati il Gruppo Amministrazione Pubblica ed il perimetro di consolidamento relativi all'esercizio 2019.

I due elenchi sono stati elaborati a mente delle definizioni statuite dal D.Lgs 118/2011 e dal Principio contabile applicato 4/4 così come vigenti in Provincia di Trento a decorrere dal bilancio consolidato riferito all'esercizio 2019.

In particolare si rileva che il nuovo dettato normativo comporta un ampliamento del novero delle società da considerare ai fini della definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica nonché una estensione del concetto di rilevanza quantitativa ai fini dell'inserimento nel Perimetro di consolidamento.

Infatti, ai sensi dell'art. 11 – quater, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, a decorrere dal bilancio consolidato riferito all'esercizio 2018 (2019 per la Provincia autonoma di Trento e per gli Enti locali della stessa), sono considerate anche le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. L'articolo specifica altresì che per Società quotate si intendono le Società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. Ai sensi di tale definizione, è quotata la Società Dolomiti Energia Holding S.p.a., in quanto i Subordinated Floating Rate Notes due 2022 di Dolomiti Energia Holding S.p.a. sono stati ammessi alla quotazione ufficiale sulla borsa irlandese con effetto dal 14 luglio 2017.

Inoltre, a decorrere dal 2020 con riferimento all'esercizio 2019 (in Provincia di Trento) la definizione di società partecipata è estesa comprendendo non solo le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali ma anche le società nelle quali l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata ed indipendentemente dall'affidamento di servizi.

Pertanto a mente della definizione di società partecipata, valevole in ambito locale dall'esercizio 2019, sono ora qualificate come società partecipate ai sensi del D.Lgs. 118/2011 anche le Società FinDolomiti Energia S.r.l. e Dolomiti Energia Holding S.p.a..

Rimandando alla deliberazione di Giunta comunale sopra citata per quanto concerne l'esplicitazione dell'iter logico e delle motivazioni palesate per l'identificazione, nel rispetto delle definizioni dettate dal paragrafo 2¹ del Principio contabile applicato 4/4, dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica

1 Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo (*omissis*);

2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

e della successiva selezione, tra i soggetti di tale Gruppo, di quelli da inserire nel perimetro di consolidamento in quanto ritenuti rilevanti ai sensi del paragrafo 3.1 del richiamato Principio contabile applicato, si riporta di seguito l'elenco dei soggetti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Trento relativo all'esercizio 2019.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'art. 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.;

In continuità con quanto deliberato per gli esercizi 2017 e 2018 ed in assenza di un criterio di tipo quantitativo necessario al fine di individuare con maggiore determinatezza gli "enti strumentali partecipati", si ritiene di includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica gli Enti per i quali ricorrono tutte le seguenti condizioni:

- nei quali il Comune di Trento provveda alla nomina o designazione di propri rappresentanti negli Organi decisionali, pur non sussistendo il requisito del "controllo";

- verso i quali il Comune abbia acquisito la qualità di "socio fondatore";

- nei confronti dei quali il Comune di Trento versi somme a titolo di contributo;

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal Codice civile libro V, titolo V, capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2020 con riferimento all'esercizio 2019 (in Provincia di Trento) la definizione di Società partecipata è estesa anche alle Società nelle quali l'Ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di Società quotata ed indipendentemente dall'affidamento di servizi;

Tabella 1. Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Trento relativo all'esercizio 2019

ENTE/SOCIETA'	QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL PRINCIPIO CONTABILE 4/4	SEDE	CAPITALE SOCIALE IN EURO AL 31.12.2019	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI TRENTO al 31.12.2019
AZIENDA FORESTALE TRENTO SOPRAMONTE	Ente strumentale controllato	VIA DEL MASO SMALZ 3 38122 TRENTO	FONDO DI DOTAZIONE 1.697.657,85	90,90%
AZIENDA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	Ente strumentale controllato	VIA IV NOVEMBRE 23/4 38121 TRENTO	FONDO DI DOTAZIONE 3.951.346	100,00%
ASSOCIAZIONE ECOMUSEO ARGENTARIO	Ente strumentale partecipato	VIA C. BATTISTI 1 38045 CIVEZZANO	28.152	12,50% Il Comune di Trento ha 2 membri su 16 nel Consiglio direttivo
ASSOCIAZIONE FESTIVAL DI MUSICA SACRA	Ente strumentale partecipato	PIAZZA DOMENICANI 25 39100 BOLZANO	74.200	5% Il Comune di Trento ha 1 proprio delegato nell'Assemblea generale numero soci 20
ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE FILM DELLA MONTAGNA, ESPLORAZIONE, AVVENTURA, CITTA' DI TRENTO	Ente strumentale partecipato	VIA SANTA CROCE 67 38122 TRENTO	161.470	25,00% Il Comune di Trento ha 3 membri su 12 nel Consiglio direttivo
ASSOCIAZIONE PROGETTO PRIJEDOR	Ente strumentale partecipato	PASSAGGIO ZIPPEL VITTORIO 6 38122 TRENTO	PATRIMONIO NETTO 134,48	1,45% Il Comune di Trento ha 1 proprio delegato nell'Assemblea dei soci numero soci 69
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTINO	Ente strumentale partecipato	VIA TORRE D'AUGUSTO 41 38122 TRENTO	FONDO DI DOTAZIONE 1.418.441	14,29% Il Comune di Trento ha 1 membro su 7 nel Consiglio di Amministrazione
FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA HAYDN DI BOLZANO E TRENTO	Ente strumentale partecipato	VIA GILM 1/a 39100 BOLZANO	FONDO DI DOTAZIONE 3.098.741	20,00% Il Comune di Trento ha 1 membro su 5 nel Consiglio di Amministrazione
FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI	Ente strumentale partecipato	PIAZZA SANTA MARIA MAGGIORE 7 38122 TRENTO	140.000	25% Il Comune di Trento ha 1 membro su 4 nel Collegio dei Membri istituzionali e 1 membro su 4 nel Consiglio di indirizzo
FARMACIE COMUNALI S.P.A.	Società controllata direttamente	VIA ASILO PEDROTTI 18 38122 TRENTO	4.964.082	95,42%
SANIT SERVICE S.R.L.	Società controllata indirettamente tramite FARMACIE COMUNALI S.P.A.	VIA GRAZIOLI 18 38122 TRENTO	90.000	INDIRETTAMENTE 95,42%
TRENTINO MOBILITA'	Società controllata direttamente	VIA BRENNERO 71 38122 TRENTO	1.355.000	82,26%
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	Società partecipata	VIA INNSBRUCK 65 38121 TRENTO	31.629.738	14,2365%
FINDOLOMITI ENERGIAS.R.L.	Società partecipata	VIA TORRE VERDE 25 38122 TRENTO	18.000.000	33,33%

DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	Società partecipata	VIA MANZONI 26 38068 ROVERETO	411.496.169	5,83% direttamente 21,75% totale
------------------------------------	---------------------	----------------------------------	-------------	-------------------------------------

In merito al procedimento adottato per definire la quota di partecipazione del Comune di Trento negli enti strumentali partecipati si precisa quanto segue. L'art. 11 ter del D.Lgs 118/2011 definisce i criteri da applicare per individuare la sussistenza di un rapporto di controllo o di partecipazione. Per gli enti strumentali partecipati, tuttavia, né la norma citata né il Principio contabile di riferimento, indicano criteri comuni per la determinazione della percentuale di partecipazione, atteso che per tali soggetti giuridici non esiste una diretta correlazione tra conferimento iniziale di capitale o mezzi e rappresentanza all'interno degli organi decisionali. Il Principio contabile applicato 4/4 detta, però, il metodo di determinazione della quota di partecipazione per l'applicazione del metodo di consolidamento proporzionale qualora si tratti di una fondazione. Così recita infatti il Principio: *"Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione."* Ai fini della definizione della percentuale di partecipazione del Comune di Trento negli enti strumentali partecipati, estendendo anche agli altri enti quanto prescritto dal Principio per le fondazioni, è stato applicato, il criterio della rappresentanza all'interno degli organi decisionali rapportando il numero di rappresentanti nominati dal comune di Trento nel Consiglio di Amministrazione (o altro organo con funzioni equivalenti) rispetto al numero complessivo dei membri che lo compongono; si è fatto quindi riferimento alla proporzione nella distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale competente a definire le scelte strategiche degli enti nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività.

Alla luce delle definizioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e nel Principio contabile applicato 4/4 e delle motivazioni espresse nella deliberazione di Giunta comunale n. 177 di data 23 settembre 2019 non rientrano nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Trento le società riportate nella tabella sottostante:

Tabella 2. Società escluse dal Gruppo Amministrazione Pubblica

SOCIETÀ'	MOTIVO ESCLUSIONE
AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.	Società non controllata. Società non a totale partecipazione pubblica e non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.
AZIENDA PER IL TURISMO TRENTO, MONTE BONDONE, VALLE DEI LAGHI S.CON.S.A R.L.	Società non controllata. Società non a totale partecipazione pubblica e non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA	Società non controllata. Società che fornisce servizi strumentali – non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	Società non controllata. Società che fornisce servizi strumentali – non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.
INTERBRENNERO S.P.A.	Società non controllata. Società non a totale partecipazione pubblica e non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Società non controllata. Società che fornisce servizi strumentali – non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.

TRENTO FIERE S.P.A. in liquidazione (dal 18 settembre 2019)	Società non controllata. Società non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.
TRENTO FUNIVIE S.P.A.	Società non controllata. Società non a totale partecipazione pubblica e non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.

Ai fini della delimitazione del perimetro di consolidamento, si riporta di seguito la tabella approvata dalla deliberazione di Giunta comunale n. 177 di data 23 settembre 2019, dalla quale si evince il ragionamento effettuato. Ai sensi del paragrafo 3.1 del principio contabile applicato 4/4, gli enti e le società del Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere inseriti nel perimetro di consolidamento nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Secondo lo stesso paragrafo del principio contabile, con riferimento all'esercizio 2019 (in Provincia di Trento) e successivi, sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano una incidenza inferiore al 3 per cento per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici;

Inoltre, la valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2019 in Provincia di Trento, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Inoltre sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerati irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiore all'1% del capitale della società partecipata.

Si riportano quindi i dati contabili necessari al fine di effettuare la valutazione di rilevanza richiesta dalla normativa esposta. Si riportano sia i dati contabili analizzati nella deliberazione sopra richiamata (dati al 31/12/2018 tratti dai bilanci 2018 degli enti/società e dal rendiconto 2018 del Comune) sia, al fine di effettuare l'aggiornamento richiesto dall'ultimo periodo del paragrafo 3.1 del Principio contabile 4/4 e ragionare pertanto sull'esercizio oggetto di consolidamento, i dati relativi al 31/12/2019 tratti dai bilanci/rendiconto 2019.

Tabella 3. Parametri di riferimento

Parametri	Valori del Comune di Trento		Soglia di rilevanza 10%		Soglia di rilevanza 3%	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019
TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE	1.236.747.068	1.222.304.803	123.674.707	122.230.480	37.102.412	36.669.144
PATRIMONIO NETTO	869.444.646	867.816.726	86.944.465	86.781.673	26.083.340	26.034.502
RICAVI CARATTERISTICI ²	173.868.126	174.810.077	17.386.813	17.481.008	5.216.044	5.244.302

Tabella 4. Valutazione ai fini della definizione del perimetro di consolidamento – VALORI 2018**soglia di riferimento per singolo bilancio: 3%**

SOGGETTO	DATI DI BILANCIO 2018						INCLUSIONE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	
	TOTALE ATTIVO		PATRIMONIO NETTO		TOTALE RICAVI CARATTERISTICI ²			
	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%		MOTIVAZIONE
	37.102.412	100,000	26.083.340	100,000	5.216.044	100,000		
AZIENDA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	10.263.173	0,830	4.552.208	0,524	9.557.836	5,497	SI	Ente totalmente partecipato, titolare di affidamenti diretti e per incidenza valore dei ricavi caratteristici
AZIENDA FORESTALE TRENTO SOPRAMONTE	2.763.807	0,223	2.023.763	0,233	2.153.577	1,239	SI	Equiparabile a ente titolare di affidamenti diretti
FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO	5.082.200	0,411	2.542.716	0,292	6.930.135	3,986	SI	Per incidenza valore dei ricavi caratteristici
FARMACIE COMUNALI S.P.A.	15.156.150	1,225	10.146.785	1,167	22.666.818	13,037	SI	Per incidenza valore dei ricavi caratteristici e società <i>in house</i>
TRENTINO MOBILITÀ S.P.A.	5.336.929	0,432	3.669.641	0,422	4.268.886	2,455	SI	<i>Società in house</i>
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	222.530.860	17,993	72.054.161	8,287	107.976.350	62,102	SI	Per incidenza valori e società <i>in house</i>
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	984.820.424	79,630	539.175.526	62,014	36.829.802	21,183	SI	Per incidenza valori
FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.	220.878.167	17,860	220.838.221	25,400	2	0,000	SI	Per incidenza valori totale attivo e patrimonio netto

² Ai sensi del principio contabile applicato 4/4, "La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente."

soglia di riferimento per sommatoria bilanci irrilevanti: 10%

SOGGETTO	DATI DI BILANCIO 2018						INCLUSIONE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
	TOTALE ATTIVO		PATRIMONIO NETTO		TOTALE RICAVI CARATTERISTICI ²		
	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	
	123.674.707	100,000	86.944.465	100,000	17.386.813	100,000	
ASSOCIAZIONE ECOMUSEO ARGENTARIO	64.625	0,005	31.575	0,004	159.410	0,092	NO
ASSOCIAZIONE FESTIVAL DI MUSICA SACRA*	53.249	0,004	-64.570	-0,007	124.163	0,071	NO
ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE FILM DELLA MONTAGNA, ESPLORAZIONE, AVVENTURA, CITTA' DI TRENTO	279.358	0,023	173.773	0,020	872.115	0,502	NO
ASSOCIAZIONE PROGETTO PRIJEDOR	154.567	0,012	134	0,000	178.457	0,103	NO
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTO	7.885.035	0,638	1.334.142	0,153	3.134.890	1,803	NO
FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI	2.340.187	0,189	602.181	0,069	2.910.097	1,674	NO
SANIT SERVICE S.R.L.	625.220	0,051	352.296	0,041	882.708	0,508	NO
SOMMATORIA	11.402.241	0,922	2.494.101	0,286	8.261.840	4,752	

*in base al paragrafo 3.1 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato che dispone che "in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti", il valore negativo del patrimonio netto non è confluito nella sommatoria né del valore assoluto del patrimonio netto né della percentuale ai fini della valutazione del superamento o meno della soglia del 10%

Tabella 4.bis Valutazione ai fini della definizione del perimetro di consolidamento – VALORI 2019**soglia di riferimento per singolo bilancio: 3%**

SOGGETTO	DATI DI BILANCIO 2019						INCLUSIONE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	
	TOTALE ATTIVO		PATRIMONIO NETTO		TOTALE RICAVI CARATTERISTICI ²			
	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%		
COMUNE DI TRENTO	36.669.144	100,000	26.034.502	100,000	5.244.302	100,000		MOTIVAZIONE
AZIENDA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	9.825.897	0,804	4.557.339	0,525	10.411.168	5,956	SI	Ente totalmente partecipato, titolare di affidamenti diretti e per incidenza valore dei ricavi caratteristici
AZIENDA FORESTALE TRENTO SOPRAMONTE	3.274.251	0,268	2.331.446	0,269	2.392.114	1,368	SI	Equiparabile a ente titolare di affidamenti diretti

FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO	5.178.699	0,424	2.624.649	0,302	7.593.787	4,344	SI	Per incidenza valore dei ricavi caratteristici
FARMACIE COMUNALI S.P.A.	15.752.705	1,289	10.179.480	1,173	22.485.534	12,863	SI	Per incidenza valore dei ricavi caratteristici e società <i>in house</i>
TRENTINO MOBILITÀ S.P.A.	5.708.361	0,467	3.808.864	0,439	4.518.177	2,585	SI	Società <i>in house</i>
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	217.206.300	17,770	72.060.832	8,304	111.989.276	64,063	SI	Per incidenza valori e società <i>in house</i>
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	954.562.727	78,095	537.593.479	61,948	40.410.931	23,117	SI	Per incidenza valori
FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.	220.836.357	18,067	220.765.239	25,439	0	0,000	SI	Per incidenza valori totale attivo e patrimonio netto

soglia di riferimento per sommatoria bilanci irrilevanti: 10%

SOGGETTO	DATI DI BILANCIO 2019						INCLUSIONE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
	TOTALE ATTIVO		PATRIMONIO NETTO		TOTALE RICAVI CARATTERISTICI ¹		
COMUNE DI TRENTO	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	
	122.230.480	100,000	86.781.673	100,000	17.481.008	100,000	
ASSOCIAZIONE ECOMUSEO ARGENTARIO	69.829	0,006	29.924	0,003	186.111	0,106	NO
ASSOCIAZIONE FESTIVAL DI MUSICA SACRA*	60.594	0,005	-43.023	-0,005	142.227	0,081	NO
ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE FILM DELLA MONTAGNA, ESPLORAZIONE, AVVENTURA, CITTA' DI TRENTO	348.569	0,029	165.013	0,019	923.847	0,528	NO
ASSOCIAZIONE PROGETTO PRIJEDOR *	115.105	0,009	-16.760	-0,002	199.417	0,114	NO
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTO	7.903.166	0,647	1.334.959	0,154	3.273.801	1,873	NO
FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI	2.148.489	0,176	610.519	0,070	2.902.298	1,660	NO
SANIT SERVICE S.R.L.	650.078	0,053	352.556	0,041	769.057	0,440	NO
SOMMATORIA	11.295.830	0,924	2.492.971	0,287	8.396.758	4,803	

*in base al paragrafo 3.1 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato che dispone che "in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti", il valore negativo del patrimonio netto non è confluito nella sommatoria né del valore assoluto del patrimonio netto né della percentuale ai fini della valutazione del superamento o meno della soglia del 10%

Dalle tabelle sopra riportate si evince che il perimetro di consolidamento del Comune di Trento relativo all'esercizio 2019, anche alla luce dei valori di bilancio delle società ed aziende riferite al 2019 comprende, oltre al Comune stesso in veste di capogruppo, i seguenti enti/società:

- AZIENDA FORESTALE TRENTO – SOPRAMONTE AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE
- AZIENDA SPECIALE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
- FARMACIE COMUNALI S.P.A.
- TRENTINO MOBILITA' S.P.A.
- TRENTINO TRASPORTI S.P.A.
- DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.*
- FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.
- FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO

*Il gruppo Dolomiti Energia ai fini del consolidamento peraltro è composto dalle seguenti società:

Dolomiti Energia Holding S.p.A. capogruppo

SOCIETA' CONTROLLATE E CONSOLIDATE DA DEH CON IL METODO INTEGRALE:

Dolomiti energia solutions s.r.l. partecipata al 100,00% (partecipazione del Comune tramite deh e finde 21,75%)

Novareti S.p.A. partecipata al 100,00% (partecipazione del Comune tramite deh e finde 21,75%)

Dolomiti ambiente s.r.l. partecipata al 100,00% (partecipazione del Comune tramite deh e finde 21,75%)

Dolomiti GNL s.r.l. partecipata al 100,00% (partecipazione del Comune tramite deh e finde 21,75%)

Centraline Trentine s.r.l. partecipata al 100,00% (partecipazione del Comune tramite deh e finde 21,75%)

Dolomiti energia S.p.A. partecipata al 83,03% (partecipazione del Comune tramite deh e finde 18,06%)

Set distribuzione S.p.A. partecipata al 69,60% (partecipazione del Comune tramite deh e finde 15,14%)

Dolomiti Energia Trading S.p.A. partecipata al 98,72% (partecipazione del Comune tramite deh e finde 21,47%)

Dep. Trentino centrale s. cons. a r.l. partecipata al 57,00% (partecipazione del Comune tramite deh e finde 12,40%)

Hydro Investments dolomiti energia s.r.l. partecipata al 60,00% (partecipazione del Comune tramite deh e finde 13,05%)

Hydro dolomiti energia s.r.l. partecipata al 100% tramite Hydro investments dolomiti energia s.r.l. (partecipazione del Comune tramite deh e finde 13,05%)

SOCIETA' COLLEGATE E CONSOLIDATE DA DEH CON IL METODO PROPORZIONALE:

Dolomiti edison energy s.r.l. partecipata al 51,00% (partecipazione del Comune tramite deh e finde 11,09%)

Giudicarie gas S.p.A. partecipata al 43,35% (partecipazione del Comune tramite deh e finde 9,43%)

A.g.s. S.p.A. partecipata al 20,00% (partecipazione del Comune tramite deh e finde 4,35%)

Bio Energia Trentino s.r.l. partecipata al 24,90% (partecipazione del Comune tramite deh e finde 5,42%)

Pvb power bulgaria A.D. partecipata al 23,13% (partecipazione del Comune tramite deh e finde 5,03%)

S.f. energy s.r.l. partecipata al 50,00% (partecipazione del Comune tramite deh e finde 10,88%)

Neogy s.r.l. partecipata al 50,00% (partecipazione del Comune tramite deh e finde 10,88%)

IviGnl partecipata al 50% tramite Dolomiti Gnl (partecipazione del Comune tramite deh e finde 10,88%)

Breve descrizione dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento

AZIENDA FORESTALE TRENTO – SOPRAMONTE AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE

La costituzione dell'Azienda speciale consorziale "Azienda Forestale Trento-Sopramonte" è stata decisa dal Comune di Trento con deliberazione consiliare d.d. 1.3.1954 n. 3247/9 e dall'Amministrazione separata degli Usi Civici (A.S.U.C.) di Sopramonte, con deliberazione d.d. 18.3.1954 n. 4 per la gestione tecnica ed economica del patrimonio silvo-pastorale degli Enti consorziati. L'ente, costituito ai sensi dell'art. 155 del R.D. n. 3267 del 1923 è stato riconosciuto con Decreto Commissario del Governo 6.10.1954 n. 22579/III/b ed è dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa e gestionale e di proprio statuto. L'Azienda ha iniziato ad operare il primo gennaio 1955.

L'Azienda ha per scopo la gestione tecnica ed economica del patrimonio agro-silvo-pastorale degli enti consorziati, delle risorse naturali e ambientali, nonché la promozione della salvaguardia, tutela, gestione e valorizzazione delle risorse territoriali di proprietà, comunque appartenenti o comunque in possesso dei consorziati. La gestione dei beni è curata con criteri di economicità.

Rientrano tra i settori operativi, inoltre, la sistemazione e la razionalizzazione della viabilità forestale, la riqualificazione degli edifici rurali e la realizzazione di interventi rivolti alla promozione della fruizione turistico-ricreativa ambientale, nonché la tutela dell'esercizio dei diritti d'uso civico esistenti sul territorio a vantaggio delle varie comunità frazionali.

L'Azienda svolge inoltre il servizio di custodia forestale, ai sensi della L.P. 11/2007 e Relativo regolamento attuativo, nella zona di vigilanza n. 35 individuata dalla Giunta provinciale con delibera d.d. 21 luglio 2017 n. 1148, che comprende il territorio del Comune di Trento e dei Comuni di Cimone, Aldeno e Garniga Terme.

AZIENDA SPECIALE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

L'Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi è stata costituita con deliberazione consiliare n. 155 di data 18 novembre 1997, in base alla L.R. 1/1993, art. 44, comma 3, lettera c) con un capitale di dotazione iniziale di euro 77.468,53. Con la stessa deliberazione sono stati approvati lo Statuto ed il Disciplinare di servizio. Dal primo febbraio 1998 all'Azienda è stato affidato il servizio pubblico di gestione degli impianti sportivi comunali. Il vigente contratto di servizio, con scadenza al 31 dicembre 2023, è stato approvato con deliberazione consiliare n. 147 di data 21 novembre 2017.

L'Azienda Speciale, interamente posseduta dal Comune di Trento, ha per scopo:

- la gestione, la conduzione e la manutenzione ordinaria, diretta o indiretta, degli impianti e delle strutture sportive, di proprietà o di terzi, nonché tutti i connessi servizi strumentali;
- l'acquisizione, la costruzione e la manutenzione straordinaria di impianti sportivi e di strutture idonee allo svolgimento di manifestazioni sportive;
- l'ottimizzazione degli utilizzi degli impianti sportivi, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dal Consiglio comunale.

FARMACIE COMUNALI S.P.A.

Farmacie comunali S.p.A. è stata costituita con deliberazione del Consiglio comunale n. 149 del 13.11.1997, ai sensi dell'art. 9 della L. 475/1968 come modificata dalla L. 362/1991, con la revoca della ex Azienda farmaceutica municipalizzata. A partire dal 2011 Farmacie comunali è una società in house ed è totalmente pubblica per effetto dell'uscita dalla compagine dei farmacisti, già soci di minoranza, perfezionata nel 2016.

La società si occupa della gestione delle farmacie comunali, della distribuzione all'ingrosso di prodotti ed articoli vari collegati con il servizio farmaceutico e dell'attività di educazione socio-sanitaria rivolta al pubblico.

L'assemblea straordinaria di data 19 dicembre 2017 ha deliberato le modifiche statutarie necessarie per adeguare l'assetto societario alla normativa sopravvenuta inerente alle società a controllo pubblico (disciplina degli organi amministrativi e di controllo) e alla configurazione dei presupposti legittimanti un affidamento in house. Successivamente è stata stipulata una convenzione tra i Comuni soci per la gestione della società con la quale è stato formalizzato l'esercizio del controllo analogo congiunto che si esplica in una prospettiva ex ante, concomitante ed ex post per rendere effettivo il potere di coordinamento e di controllo da parte della compagine pubblica.

Per il Comune di Trento la società gestisce 10 farmacie comunali, 9 delle quali sono state affidate con convenzione di data 23 gennaio 1998 per la durata di 99 anni mentre con deliberazione del Consiglio comunale di data 26 settembre 2018 n. 116 è stato rinnovato alla società l'affidamento della gestione della sede farmaceutica n. 28 di Cognola. L'affidamento di quest'ultima sede farmaceutica scadrà il 31 dicembre 2040 e prevede una nuova e diversa modalità di regolamentazione dei rapporti economici – finanziari - patrimoniali tra il Comune e la società.

TRENTINO MOBILITA' S.P.A.

Trentino Mobilità S.p.A. è una società in house, totalmente pubblica, nata dall'evoluzione della ex Trentino Parcheggi S.p.A., costituita nel 1998 dal Comune e da ACI. L'attuale denominazione sociale è stata assunta nel 2006, in considerazione dell'ampliamento progressivo delle attività svolte.

Trentino Mobilità si occupa della gestione della sosta su strada e di altri servizi legati alla mobilità. Rientrano nell'oggetto sociale, più specificamente: la gestione della sosta a raso su strada e piazze; la progettazione e l'installazione di sistemi per la regolamentazione della sosta; la progettazione, la costruzione, l'ampliamento, la commercializzazione e la gestione di parcheggi, autorimesse, autosilos ed immobili in genere, compresi parcheggi per biciclette e ciclomotori; l'esercizio del controllo delle soste dei veicoli, compresa la gestione dei parcometri e dei parcheggi in genere; lo studio e la realizzazione di sistemi tecnologici per la gestione integrata dell'accesso e del pagamento dei servizi; la prestazione di servizi e la fornitura di mezzi organizzativi nei confronti di enti, pubbliche amministrazioni e terzi, rivolti all'impiego dei mezzi di trasporto, quali ad esempio il rilascio di permessi o altri titoli di sosta o di viaggio; la promozione e l'esecuzione di studi volti ad analizzare e risolvere le problematiche riguardanti la mobilità di persone e merci e in generale l'utilizzo delle aree urbane; lo svolgimento di attività nel settore della logistica integrata urbana e la distribuzione di merci; l'educazione e la promozione dell'uso corretto e funzionale dei veicoli, dei servizi di trasporto pubblici e privati, dei parcheggi e dei relativi impianti e sistemi tecnologici.

L'assemblea straordinaria di data 19 dicembre 2017 ha deliberato le modifiche statutarie necessarie per adeguare l'assetto societario alla normativa sopravvenuta inerente alle società a controllo pubblico (disciplina degli organi amministrativi e di controllo) e alla configurazione dei presupposti legittimanti un affidamento in house. Successivamente è stata stipulata una convenzione di controllo analogo tra gli enti pubblici soci per la gestione della società con la quale è stato formalizzato l'esercizio del controllo analogo congiunto che si esplica in una prospettiva ex ante, concomitante ed ex post per rendere effettivo il potere di coordinamento e di controllo da parte della compagine pubblica.

Con deliberazione consiliare n. 68 di data 19 maggio 2016 il Comune di Trento ha affidato alla società il servizio di gestione e controllo della sosta a pagamento e altri servizi connessi alla mobilità urbana comprendenti la realizzazione e la gestione delle infrastrutture destinate ad autorimesse e parcheggi, le funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta nonché la gestione unitaria delle autorizzazioni di circolazione nel comune di Trento. La convenzione adottata con la deliberazione richiamata e sottoscritta il 25 luglio 2016 ha durata di sette anni e quindi i servizi saranno gestiti dalla società fino al 30 giugno 2023.

Con deliberazione consiliare d.d. 4 marzo 2020, n. 35, nell'ambito degli impegni assunti con l'adesione al Progetto europeo H2020 Stardust, è stata affidata alla Società la realizzazione, in via sperimentale fino al 31 dicembre 2022, del progetto "Logistica ultimo miglio", che consiste nell'organizzazione di un centro di distribuzione urbana delle merci finalizzato alla consegna finale in centro città con mezzi elettrici.

TRENTINO TRASPORTI S.P.A.

Trentino Trasporti S.p.A. è una società a capitale prevalentemente pubblico (94,7483% del capitale sociale al 31/12/2018) che presenta una quota esigua (0,0015% del capitale sociale al 31/12/2017) in mano a soggetti privati, privi peraltro di potere di veto e di esercizio di un'influenza determinante³. Si tratta di una società di sistema (ai sensi della LP 3/2006) configurata secondo il modello in house, dotata

³ Pertanto, ai fini dell'elaborazione del Bilancio Consolidato, la società è stata considerata "a totale partecipazione pubblica" e quindi è stata classificata come "società partecipata".

pertanto di una convenzione di governance per l'esercizio del controllo analogo congiunto sottoscritta da tutti i soci pubblici, tra i quali la Provincia Autonoma di Trento che detiene una partecipazione pari al 80,0447% e il Comune di Trento con una quota pari al 14,2365% al 31/12/2019.

Ai sensi dello statuto, come risultante dalle modifiche apportate dall'assemblea straordinaria di data 27/11/2017 anche per adeguamento al D.Lgs 175/2016 ed alla L.P. 19/2016, rientrano nell'oggetto sociale :

- la gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, ed in particolare la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica;
- l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario e la manutenzione di quest'ultimo;
- la realizzazione di rimesse e la gestione di sistemi di infomobilità;
- la realizzazione e gestione di parcheggi intermodali nonché la realizzazione e la gestione tecnica di impianti funiviari per il trasporto pubblico ;
- la gestione del servizio pubblico aeroportuale (Aeroporto G.Caproni)

La società costituisce inoltre lo strumento di sistema degli enti pubblici soci per la gestione del trasporto pubblico locale, svolgendo a tal fine l'esercizio di linee ferroviarie (linea Trento-Malé-Mezzana e in parte linea Valsugana), di impianti a fune (Funivia Trento-Sardagna) e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, nonché la gestione del trasporto su strada di persone e di merci.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 84 di data 19 giugno 2019 il Comune di Trento ha affidato alla società la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune nonché il servizio di trasporto pubblico turistico (skibus e navetta Trento - Monte Bondone) fino al 30 giugno 2024.

DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.

La società nasce con la denominazione di Trentino Servizi S.p.A. il 2 luglio 1998 con una partecipazione paritetica di S.I.T. p.A. e A.S.M. S.p.A. di Rovereto (50%) con l'obiettivo di gestire in maniera integrata e coordinata i servizi pubblici (acqua, gas, energia, igiene ambientale) delle due città, costituenti il bacino più importante dell'intera provincia.

In data 2 dicembre 2002 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati S.p.A. di Rovereto e della Società Industriale Trentina p.A. nella Trentino Servizi S.p.A..

Al termine di un processo iniziato nel corso del 2008, il 12 marzo 2009 è stato siglato l'atto di fusione per incorporazione di Dolomiti Energia S.p.A. in Trentino Servizi S.p.A.. La società post - fusione ha assunto la denominazione sociale di Dolomiti Energia S.p.A. ed è subentrata a Trentino Servizi S.p.A. nei contratti e nelle convenzioni in essere con il Comune di Trento, per la gestione dei servizi pubblici già affidati.

A partire dal 1° maggio 2016 la società ha cambiato denominazione in Dolomiti Energia Holding S.p.A..

Dolomiti Energia Holding S.p.A. è pertanto una società a prevalenza pubblica che ha per finalità l'organizzazione dei mezzi tecnici, economici, finanziari ed umani per la progettazione, la costruzione e la gestione di impianti, nonché l'assunzione, la gestione e l'esercizio dei servizi nei settori energetico, ecologico e delle telecomunicazioni, nei comuni della Regione Trentino - Alto Adige ed in ogni altra

località di proprio interesse anche all'estero. Dette attività possono essere svolte sia per conto proprio che per conto terzi. La società consegue lo scopo sociale operando sia in via diretta che attraverso società controllate e/o collegate; pertanto è parte integrante dell'oggetto sociale la detenzione di partecipazioni, anche di maggioranza, in altre società di servizi e ciò nei limiti e con l'osservanza delle norme in materia.

Il servizio di igiene urbana del Comune di Trento è affidato a Dolomiti Ambiente S.r.l. (controllata di Dolomiti Energia Holding S.p.A.), il servizio idrico a Novareti S.p.A. (controllata di Dolomiti Energia Holding S.p.A.) e il servizio di distribuzione dell'energia elettrica a Set Distribuzione S.p.A. (controllata di Dolomiti Energia Holding S.p.A.).

FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.

FinDolomiti Energia S.r.l. è stata costituita il 19 marzo 2009 sulla base dell'accordo d'investimento sottoscritto il 21 ottobre 2008 dai soci fondatori Comune di Trento con il Comune di Rovereto e Tecnofin Trentina S.p.A. ora Trentino Sviluppo S.p.A. (società controllata al 100% dalla Provincia Autonoma di Trento). Tutti e tre i soci hanno conferito nella costituenda società una quota paritetica di azioni di Dolomiti Energia S.p.A., pari a n. 65.517.321 azioni, in esecuzione dell'Accordo di Investimento, approvato con deliberazione del Consiglio comunale d.d. 26 novembre 2008, n. 120. Le finalità dell'Accordo sono:

- garantire e consolidare il controllo pubblico su Dolomiti Energia S.p.A. (ora Dolomiti Energia Holding S.p.A.);
- attribuire ad un solo soggetto il ruolo di interlocutore con gli altri soci non pubblici di Dolomiti Energia Holding S.p.A., semplificando così la struttura di governance e rendendola compatibile con futuri allargamenti della base azionaria nonché con una successiva eventuale quotazione su mercati regolamentati;
- consentire un'adeguata rappresentanza a tutti i soggetti coinvolti, in particolare ai soci pubblici di minori dimensioni;
- consentire l'assunzione di un impegno reciproco in ordine alle scelte di distribuzione dei dividendi nella società post-fusione tale da garantire un maggiore ritorno economico sul territorio.

Findolomiti Energia s.r.l. ha infatti ad oggetto esclusivo la detenzione e l'amministrazione della partecipazione azionaria nella società Dolomiti Energia Holding S.p.A. e l'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali ad essa conseguenti.

La partecipazione del comune di Trento alla società garantisce il controllo pubblico di Dolomiti Energia Holding S.p.A. in accordo con gli altri due attuali soci (Comune di Rovereto e Trentino Sviluppo S.p.A.).

FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO

La fondazione Haydn di Bolzano e Trento si occupa della diffusione della cultura musicale nelle province di Trento e Bolzano per mezzo della gestione dell'orchestra stabile professionale Haydn.

3. OPERAZIONI PRELIMINARI AL CONSOLIDAMENTO

Ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2019, ai soggetti compresi nel perimetro di consolidamento in data 16 ottobre 2019, prot. n. 263709 è stata inviata la delibera della Giunta Comunale n. 177 di data 26/09/2019, e successivamente in data 14 maggio 2020, prot. n. 104020 sono state trasmesse le linee guida e le direttive del Responsabile del Servizio Sviluppo economico studi e statistica per l'acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie per la redazione del Bilancio Consolidato.

Nel dettaglio, ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento è stato chiesto di trasmettere:

- le informazioni relative alle operazioni effettuate tra ciascun ente ed il Comune di Trento nonché tra ciascun ente e tutti gli altri soggetti inclusi nel perimetro. Tali operazioni reciproche infragruppo hanno rilevato sia la dimensione economica (costi-ricavi; proventi-oneri; utili e perdite conseguenti a operazioni infragruppo), sia la dimensione patrimoniale (crediti-debiti), sia gli interventi straordinari (cessioni di beni durevoli, acquisto/cessione di partecipazioni);
- l'indicazione separata dei tributi e dei corrispettivi di natura patrimoniale versati al Comune di Trento, quali IMIS e Imposta sulla pubblicità;
- le informazioni richieste dal Paragrafo 5 del Principio contabile applicato 4/4 da inserire nella nota integrativa.

Inoltre, è stata inoltrata a tutti i soggetti del perimetro di consolidamento una tabella con la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati dal Comune di Trento per la predisposizione dello Stato Patrimoniale ed è stato richiesto a tutti i suddetti soggetti di indicare i criteri di valutazione adottati nella redazione dei rispettivi bilanci e le motivazioni in merito alle eventuali discordanze rispetto ai criteri del Comune.

I bilanci delle società e degli enti, la cui data di chiusura è il 31 dicembre 2019, sono stati approvati rispettivamente da :

- Farmacie Comunali S.p.A. dall'assemblea dei soci in data 26 maggio 2020;
- Trentino Mobilità S.p.A. dall'assemblea dei soci in data 11 giugno 2020;
- ASIS dal Consiglio di amministrazione in data 28 maggio 2020;
- Trentino Trasporti S.p.A. dall'assemblea dei soci in data 30 giugno 2020;
- Azienda forestale Trento e Sopramonte, rendiconto finanziario ed economico patrimoniale, dall'assemblea in data 30 giugno 2020;
- Dolomiti Energia Holding S.p.A. dall'assemblea dei soci in data 29 maggio 2020;
- Findolomiti Energia S.r.l. dall'assemblea dei soci in data 25 giugno 2020;
- Fondazione Haydn di Bolzano e Trento dal consiglio di amministrazione in data 29 aprile 2020.

Tutta la documentazione richiesta è stata ufficialmente trasmessa da:

- ASIS in data 06 agosto 2020 prot. 171692;
- Azienda forestale Trento e Sopramonte in data 23 ottobre 2020 prot. 238993;
- Farmacie Comunali S.p.A. in data 11 agosto 2020 prot. 175191;
- Trentino Mobilità S.p.A. in data 13 luglio 2020 prot. 148904;

- Trentino Trasporti S.p.A. in data 18 agosto 2020 prot. 180578;
- Gruppo Dolomiti Energia in data 22 ottobre 2020 prot. 238345;
- Fondazione Orchestra Haydn in data 13 agosto 2020 prot. 177206.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Comune di Trento	La redazione del Rendiconto della gestione anno 2019 del Comune di Trento è stata effettuata applicando il principio n. 4/3 allegato al D. Lgs. n. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”.
ASIS	<p>Il bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2019 è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..</p> <p>I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.</p>
Farmacie Comunali	<p>I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 / UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.</p> <p>Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.</p> <p>La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.</p> <p>L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.</p> <p>In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).</p> <p>La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.</p>
Gruppo Energia	<p>Dolomiti I criteri adottati per la redazione del bilancio consolidato sono gli International Financial Reporting Standards (“IFRS”) emanati dall’International Accounting Standard Board (“IASB”) adottati dall’Unione Europea (“UE IFRS” oppure “Principi Contabili Internazionali”) per la redazione dei bilanci delle società aventi titolo di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea. A seguito del suddetto Regolamento Europeo, il 28 febbraio 2005 è stato emesso il Decreto Legislativo n. 38, successivamente modificato dal Decreto Legge n. 91 del 24 giugno 2014, con il quale è stata disciplinata, tra l’altro, la facoltà, per le società non quotate, di adottare i Principi Contabili Internazionali per la redazione del loro bilancio consolidato.</p> <p>Il Gruppo ha deciso di avvalersi di detta opzione per la predisposizione del proprio consolidato al 31 dicembre 2016, identificando quale data di transizione agli IFRS il 1° gennaio 2015 (la “Data di Transizione”). Inoltre il 14 luglio 2017 la Capogruppo Dolomiti Energia Holding Spa ha concluso le operazioni di quotazione presso il mercato regolamentato irlandese (Irish Stock Exchange) di un prestito obbligazionario già in essere per un importo residuo di nominali euro 5 milioni, assumendo la qualifica di Ente di Interesse Pubblico (EIP) e pertanto</p>

con obbligo di redazione dei propri bilanci conformemente ai principi UE IFRS. Il Bilancio Consolidato è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale e sulla base del criterio convenzionale del costo storico, ad eccezione di alcune poste contabili che sono rilevate al fair value, in accordo con le disposizioni contenute nei Principi Contabili Internazionali.

Trentino Mobilità

Il bilancio al 31/12/2019 è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Trentino Trasporti

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio sono stati adeguati ai nuovi principi contabili.

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

Comune di Trento I costi capitalizzati sono iscritti applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi) è quella quinquennale prevista dall'art. 2426 n. 5 del Codice Civile.

Le migliorie su immobili di terzi in locazione (manutenzione straordinaria su beni di terzi) sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua dell'affitto. (D.Lgs 118/2011 all. n. 4/3 – 6.1.1).

ASIS Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Non sono state iscritte poste, nella categoria delle immobilizzazioni immateriali, per le quali sia previsto dal Codice Civile il consenso dell'Organo di Revisione Legale.

I costi di ricerca e sviluppo sono stati patrimonializzati solo in presenza di progetti di particolare innovazione tecnologica nei materiali e/o processi con valenza strategica.

Azienda Forestale Le immobilizzazioni immateriali sono caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

La voce "Immobilizzazioni in corso" coincide con gli incrementi delle immobilizzazioni relativi agli inventari extra contabili; tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale attivo risulta rilevata una quota di immobilizzazioni in corso in quanto la matrice di correlazione Arconet prevede la rilevazione di tutti gli impegni del titolo 2, mentre l'aggiornamento del patrimonio è stato fatto sulla base dei mandati. Tale posta sarà conciliata con l'incremento delle immobilizzazioni nell'esercizio successivo.

Farmacie Comunali Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno,

le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le miglitorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Gruppo Energia

Dolomiti I “Beni in concessione” rappresentano il diritto del Gruppo ad utilizzare i beni in concessione per la gestione del servizio di distribuzione dell'energia elettrica attraverso la controllata SET Distribuzione S.p.A. e dei servizi di distribuzione del gas e dell'acqua attraverso la controllata Novareti S.p.A. nei comuni di competenza del Trentino. Il metodo adottato è il c.d. Metodo dell'attività immateriale, ovvero tenendo in considerazione i costi sostenuti per la progettazione e la costruzione dei beni con obbligo di restituzione al termine della concessione. Il valore corrisponde al “fair value” dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati, nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23, durante la fase di costruzione. Il fair value dei servizi di costruzione è determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti maggiorati di un mark up rappresentativo della miglior stima circa la remunerazione dei costi interni per l'attività di direzione lavori e progettazione svolta dal Gruppo, pari al mark up che un general constructor terzo richiederebbe per svolgere la medesima attività, così come previsto dall'IFRIC 12. La logica di determinazione del fair value discende dal fatto che il concessionario deve applicare in quanto previsto dall'IFRS 15 e per tanto se il fair value dei servizi ricevuti non può essere determinato con attendibilità, il ricavo è calcolato sulla base del fair value dei servizi di costruzione effettuati. Le attività per servizi di costruzione in corso alla data di chiusura del bilancio sono valutate sulla base dello stato di avanzamento lavori in accordo con l'IFRS 15 e tale valutazione confluisce nella voce di conto economico “Ricavi per lavori su beni in concessione”.

Poiché si presuppone che i benefici futuri del bene verranno utilizzati dal concessionario, i beni in concessione vengono ammortizzati lungo la durata stimata della concessione o, nel caso in cui le concessioni siano scadute, lungo la durata del periodo previsto tra la data di chiusura del bilancio e l'emissione del nuovo bando di gara per l'affidamento della concessione. Per la concessione della distribuzione del gas naturale, la data entro al quale doveva essere esperita la gara d'ambito è stata prorogata ulteriormente dalla stazione appaltante (Provincia Autonoma di Trento) di 12 mesi, dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2020. Gli ammortamenti relativi ai beni in concessione sono stati quindi determinati in considerazione di questo arco temporale prendendo in considerazione il VIR (Valore Industriale Residuo) stimato al 31 dicembre 2020. Il valore da ammortizzare è costituito dalla differenza tra il valore di acquisizione dei beni in concessione ed il loro valore residuo che si presume di realizzare al termine del periodo di vita utile, secondo le disposizioni regolamentari attualmente in vigore.

Qualora sia specificato nell'accordo di concessione e sia affabilmente stimabile, il valore residuo è inteso come il VIR (Valore Industriale Residuo). In caso

contrario, il valore residuo è stimato pari al valore netto contabile per singola concessione alla data di chiusura della concessione, come previsto dalla Legge Provinciale 17 giugno 2004, n. 6.

Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore di tali attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione e il valore di recupero viene imputata a conto economico. Secondo l'esperienza pregressa del Gruppo, la vita utile dei beni in concessione risulta superiore alla durata della concessione. Pertanto, non è necessario rilevare gli oneri relativi alle attività di ripristino o sostituzione nella stima di fondi per oneri di ripristino beni in concessione, così come previsto nel caso in cui la vita utile dei beni in concessione risulti inferiore alla durata della concessione.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccedente la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico quale provento.

L'avviamento non è ammortizzato, ma assoggettato a valutazione annuale volta a individuare eventuali perdite di valore ("impairment test"). L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

Il test viene effettuato con cadenza almeno annuale, o, comunque in caso di identificazione di indicatori di perdita di valore.

Le altre attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Le altre attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

L'ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Trentino Mobilità

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio

Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile. La voce “Immobilizzazioni immateriali”, nel bilancio chiuso al 31/12/2018 comprende anche il costo residuo da ammortizzare in relazione alle spese sostenute nell'anno 2017 per le modifiche dello Statuto sociale al fine di adeguarlo a quanto previsto dalla riforma della Pubblica amministrazione e società partecipate: tali costi sono sistematicamente ammortizzati sulla durata di 5 anni.

I costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo residuo. Le quote di ammortamento ad essi relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro prevista utilità futura. Tra gli oneri pluriennali attualmente in ammortamento sono iscritte spese per opere su beni di terzi relative ai parcheggi gestiti in forza di concessione dal Comune di Trento (Finestra sull'Adige, Palazzo Onda e Area Sosta di Via Fersina) e in forza di contratto di affitto di azienda (Autosilo Buonconsiglio). L'ammortamento di tali oneri è stato effettuato, in conformità con quanto previsto nel documento nr. 24 dei Principi contabili dei Dottori Commercialisti, in relazione al periodo residuo di locazione, tenuto conto che l'eventuale periodo di rinnovo non è dipendente dalla volontà del conduttore.

Trentino Trasporti

Con il consenso del Collegio Sindacale, là dove richiesto dalle leggi, le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori. Esse vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni, con esclusione dei costi relativi a manutenzioni straordinarie su beni di terzi, che invece vengono ammortizzate in base alla durata residua del contratto d'affitto, di comodato, della concessione ovvero della vita tecnica del bene.

Immobilizzazioni materiali

Comune di Trento

Alla fine dell'esercizio le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali atti di assegnazione.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione al netto delle quote di ammortamento. Se non è disponibile il costo di acquisto al valore catastale. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato nell'ambito delle scritture di assestamento mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in essi indicati.

Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito il valore da iscrivere a bilancio è il valore normale, determinato a seguito di apposita relazione di stima. Allo stesso modo anche per i beni immobili acquisiti dall'ente a titolo gratuito è necessario far ricorso ad una relazione di stima.

Le manutenzioni sono capitalizzate solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile del bene.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o sebbene realizzati non ancora utilizzabili. Sono valutate al costo di produzione.

ASIS

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Azienda Forestale

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali, altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni in corso e acconti. Alla fine

dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Farmacie Comunalì Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Gruppo Energia Dolomiti Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per rendere possibile il loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che giustifica una capitalizzazione ai sensi dello IAS 23 sono capitalizzati sul bene stesso come parte del suo costo.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività a parte di un'attività.

Le migliorie su beni di terzi accolgono i costi sostenuti per l'allestimento e l'ammodernamento di immobili posseduti a titolo diverso dalla proprietà.

Gli ammortamenti sono imputati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile.

Trentino Mobilità Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

Si precisa che al 31/12/2019 non figurano nel patrimonio della Società beni per i quali in passato siano state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si sia derogato ai criteri legali di valutazione anche in applicazione dell'art. 2426 del Codice Civile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di

utilizzazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Trentino Trasporti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il valore di costo dei beni è stato in passato rettificato in conformità ad apposite disposizioni di legge, che permettevano la rivalutazione delle immobilizzazioni, ad eccezione di un fabbricato rivalutato volontariamente nel 1970.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, applicando aliquote basate sulla durata della residua vita utile stimata dei beni, in alcuni casi, in passato, riviste sulla base di perizia tecnica appositamente redatta.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei terreni, gli stessi non sono sottoposti ad ammortamento ad eccezione di quelli su cui corrono i binari.

I contributi in conto impianti risultano contabilizzati a rettifica del valore di costo dei vari beni ai quali si riferiscono che vengono quindi esposti al valore netto nello stato patrimoniale.

Nel caso di investimenti non ancora in funzione alla data della chiusura dell'esercizio, gli stessi vengono allocati tra le "immobilizzazioni in corso" e non vengono sottoposti al processo di ammortamento. I relativi finanziamenti sono contabilizzati al momento della rendicontazione e vengono rilevati separatamente nel libro cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Comune di Trento

Sono valutate al costo di acquisto rettificato dalle perdite di valore che alla data di chiusura dell'esercizio si ritengano durevoli. Le partecipazioni azionarie in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto". Gli utili derivanti dall'applicazione del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio netto. A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio si applicano i criteri previsti dall'art. 2426

del codice civile.

Azienda Forestale	L'Azienda forestale Trento-Sopramonte non detiene immobilizzazioni finanziarie.
Farmacie Comunali	Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Nel caso in cui la quota di pertinenza del patrimonio netto contabile della partecipata risulti inferiore al valore di carico, questo verrà ridotto per riflettere le perdite permanenti di valore. Qualora in esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione verrà ripristinato il valore originario.
Gruppo Energia	Dolomiti Le partecipazioni in imprese diverse da controllate, collegate e joint ventures, iscritte tra le attività non correnti, costituiscono attività finanziarie disponibili per la vendita e sono valutate al fair value, con imputazione degli effetti nella riserva del patrimonio netto afferente le altre componenti dell'utile complessivo; le variazioni del fair value rivalutate nel patrimonio netto sono imputate a conto economico all'atto della svalutazione o del realizzo. Quando le partecipazioni non sono quotate in un mercato regolamentato e il fair value non può essere attendibilmente determinato, le stesse sono valutate al costo rettificato per perdite di valore. I dividendi da partecipazione sono rilevati a conto economico tra i Proventi e oneri di anticipazione quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento, a seguito di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione delle controllate.
Trentino Mobilità	Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.
Trentino Trasporti	Le partecipazioni sono iscritte in bilancio in base al costo d'acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durature di valore. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 3, del C.C. l'iscrizione a tale minore valore, qualora siano venute meno le ragioni che in esercizi precedenti ne avevano suggerito la riduzione, non viene mantenuta. Le partecipazioni detenute dalla società, che rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono iscritte nelle immobilizzazioni.

Attivo circolante

Rimanenze di magazzino

Comune di Trento	Le eventuali giacenze di magazzino vanno valutate al minore tra il costo ed il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.
ASIS	Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le eventuali giacenze derivanti

da recuperi di materiali e apparecchi dagli impianti sono valutate zero.

Farmacie Comunali Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Gruppo Dolomiti Energia Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono valutate al minore tra il costo medio ponderato ed il valore di mercato alla data della chiusura contabile. Il costo medio ponderato viene determinato per periodo di riferimento relativamente ad ogni codice di magazzino. Il costo medio ponderato include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Le rimanenze di titoli energetici (TEE e GO) sono valutate col metodo FIFO (first in first out), ritenuto maggiormente rappresentativo del valore corrente di mercato, dato che i prezzi di detti titoli sono soggetti a forti fluttuazioni anche in periodi inferiori a dodici mesi. Le rimanenze di magazzino vengono costantemente monitorate e, qualora necessaria, si procede alla svalutazione delle rimanenze obsolete con imputazione a Conto economico.

Trentino Mobilità Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e produzione, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per quanto riguarda in particolare le opere relative al parcheggio denominato "Canossiane" in Trento, nel bilancio chiuso al 31/12/2018 il valore contabile è stato rettificato, mediante appostamento di un apposito fondo valutazione, nella misura del 10% rispetto al costo di produzione. Tale minor valore è stato mantenuto nel bilancio chiuso al 31/12/2009.

Trentino Trasporti Le rimanenze di magazzino sono valutate in base al costo medio ponderato al netto di un fondo obsolescenza che ne riflette le minori possibilità di utilizzo futuro e nel rispetto del principio del "minore tra costo e valore di mercato".

Crediti

Comune di Trento I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni. I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria al netto degli eventuali utilizzi degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento.

I crediti da finanziamenti contratti dall'ente corrispondono ai residui attivi per accensioni di prestiti derivanti dagli esercizi precedenti più i residui attivi per accensioni di prestiti sorti nell'esercizio meno le riscossioni in conto residui dell'esercizio relative alle accensioni di prestiti. I crediti finanziari concessi dall'ente per fronteggiare esigenze di liquidità dei propri enti e delle società controllate e partecipate sono iscritti al valore del residuo attivo.

ASIS I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e

sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Azienda Forestale Sono accorpati in un'unica classe, indipendentemente dal loro grado di esigibilità. Il totale dei crediti coincide con i residui attivi al 31.12.2019 al netto del FCDE.

Farmacie Comunali I crediti sono rilevati in bilancio secondo il loro valore di presumibile realizzo, che corrisponde al valore nominale meno il fondo svalutazione crediti.

Gruppo Dolomiti Energia Per crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti si intendono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non derivati e non quotati in mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi e determinabili. I crediti commerciali e gli altri crediti, sono classificati nello stato patrimoniale nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore a dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Tali attività finanziarie sono iscritte all'attivo patrimoniale nel momento in cui la società diviene parte dei contratti connessi alle stesse e sono eliminate dall'attivo dello stato patrimoniale, quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati all'attività ceduta.

I crediti commerciali e le altre attività correnti e non correnti sono originariamente iscritte al loro fair value e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo, ridotto per perdite di valore.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate a conto economico quando si riscontra un'evidenza oggettiva che il Gruppo non sarà in grado di recuperare il credito sulla base dei termini contrattuali.

Il valore dei crediti commerciali è esposto in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione, determinato applicando il metodo semplificato e, più nello specifico, il modello della provision matrix, che si fonda sull'individuazione dei tassi di perdita (default rates) per fasce di scaduto osservati su base storica, applicati per tutta la vita attesa del credito e aggiornati in base ad elementi rilevanti di scenario futuro.

Trentino Mobilità I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti, in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è

stato adottato il criterio del costo ammortizzato, in conformità con quanto previsto dall'art. 2435-bis penultimo comma.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Trentino Trasporti I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale diminuito del fondo svalutazione determinato sulla base delle presunte perdite attese.
I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Disponibilità liquide

Comune di Trento Sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accesi presso la tesoreria statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

ASIS Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Azienda Forestale La voce, suddivisa fra fondo di cassa e depositi bancari, misura l'entità delle somme a disposizione dell'ente all'inizio e al termine dell'esercizio.
La voce "Istituto tesoriere" coincide con il fondo finale di cassa al 31 dicembre.

Gruppo Dolomiti Energia Le disponibilità liquide includono la cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine e ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa, ovvero trasformabili in disponibilità liquide entro 90 giorni dalla data di originaria acquisizione e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Trentino Mobilità Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Comune di Trento Sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 codice civile.
I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.
I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

ASIS	<p>I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.</p> <p>Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.</p> <p>Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.</p> <p>I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.</p> <p>Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.</p>
Azienda Forestale	<p>I ratei e i risconti attivi sono state calcolati nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, in conformità al contenuto del paragrafo 2 del principio, con la funzione di raccordare i criteri di competenza finanziaria potenziata, con i quali sono state redatte le scritture contabili istituzionali dell'ente, con quelli della competenza economica.</p>
Farmacie Comunali	<p>Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.</p> <p>Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.</p>
Trentino Mobilità	<p>I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio di chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.</p>
Trentino Trasporti	<p>I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale.</p>
Fondi per rischi ed oneri	
Comune di Trento	<p>Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono di due tipi: accantonamenti per passività certe il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati e accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile.</p> <p>Nella valutazione dei fondi per oneri occorre tener presente i principi generali di bilancio in particolare i postulati della competenza e della prudenza.</p>
ASIS	<p>I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.</p> <p>I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.</p>

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Azienda Forestale Nel passivo dello stato patrimoniale i fondi per rischi e oneri, che conferiscono rilevanza patrimoniale alle poste di cui si è tenuto conto nella fase della destinazione del risultato finanziario di amministrazione.

Farmacie Comunali Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gruppo Energia Dolomiti I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la durata di accadimento.

L'iscrizione dei fondi viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima dell'onere per estinguere l'obbligazione. Il tasso usato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazione del costo del denaro nel tempo è contabilizzato quale onere finanziario.

I rischi per i quali in il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono eventualmente indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Trentino Mobilità I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Trentino Trasporti I Fondi rischi, stanziati nel passivo dello stato patrimoniale, coprono le passività incerte nell'"*an*" e nel "*quantum*" a carico dell'Azienda.

Trattamento di fine rapporto

Comune di Trento	La voce rappresenta l'effettivo debito maturato dalle società nei confronti del personale alla data del bilancio, al netto di quanto erogato a titolo di anticipazioni e liquidazioni, tenuto conto delle singole posizioni giuridiche, di ogni forma di renumerazione avente carattere continuativo e delle vigenti norme collettive.
ASIS	Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Azienda nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.
Azienda Forestale	Il fondo Tfr corrisponde alla quota dell'avanzo accantonato nel risultato finanziario di amministrazione 2019.
Farmacie Comunali	<p>Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.</p> <p>Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.</p> <p>Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).</p>
Trentino Mobilità	Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.
Trentino Trasporti	Il fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato corrisponde all'importo delle competenze, maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio sulla base della normativa e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

Comune di Trento	<p>I debiti di finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso prestiti.</p> <p>I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti sono iscritti al valore nominale.</p>
ASIS	La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Azienda Forestale Il totale dei debiti coincide con i residui passivi al 31.12.2019 aumentati del debito IVA.

Farmacie Comunali I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Trentino Mobilità La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. Infatti, l'art. 2435-bis penultimo comma e l'OIC 19 par. 53 e ss. precisa che nella valutazione dei debiti le società che redigono il bilancio in forma abbreviata non sono tenute ad applicare il criterio dell'attualizzazione e del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Trentino Trasporti I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Comune di Trento I ratei ed i risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile.

I ratei passivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti passivi sono rappresentati dalla quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di

competenza di futuri esercizi.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospesa alla fine dell'esercizio.

ASIS

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Azienda Forestale

Le poste comprese nella voce "Ratei e risconti passivi" sono state determinate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, con funzione di raccordo fra la competenza economica e quella finanziaria di alcune poste contabili.

Farmacie Comunali

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Trentino Mobilità

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio di chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

Trentino Trasporti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale.

Costi e ricavi

Comune di Trento

I costi ed i ricavi sono iscritti secondo quanto previsto dal Principio Contabile Applicato della contabilità economico- patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011.

Nelle operazioni tra controllante e controllata oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elusione e rappresenta per il gruppo un costo di esercizio.

ASIS

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della

voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Farmacie Comunali I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gruppo Energia Dolomiti I costi sono riconosciuti al momento dell'acquisizione del bene o servizio.
I ricavi sono rilevati in base al modello di rilevazione prevista dall'IFRS 15 basato su 5 steps:

- identificazione del contratto con il cliente. Per contratto si intende l'accordo commerciale approvato tra due o più parti che crea diritti e obbligazioni esigibili. Il principio contiene disposizioni specifiche per valutare se due o più contratti devono essere combinati tra loro e per identificare le implicazioni contabili di una modifica contrattuale;
- identificazione delle "Performance obligations" contenute nel contratto;
- determinazione del "Transaction price". Al fine di determinare il prezzo dell'operazione occorre considerare, tra gli altri, i seguenti elementi:
 - i. eventuali importi riscossi per conto di terzi, che devono essere esclusi dal corrispettivo;
 - ii. componenti variabile del prezzo (quali performance bonus, penali, sconti, rimborsi, incentivi, ecc..);
 - iii. componente finanziaria, nel caso in cui i termini di pagamento concedono al cliente una dilazione significativa;
- allocazione del prezzo alle Performance obligations sulla base del "Relative Stand Alone Selling Price";
- rilevazione dei ricavi quando la Performance obligations è soddisfatta. Il trasferimento del bene o servizio e cioè quando ha la capacità di deciderne e/o indicizzarne l'uso e ottenerne sostanzialmente tutti i benefici. Viene sostituito il principio espresso dallo IAS 18 per cui il ricavo va rilevato guardando ai benefici ricavabili dall'attività e alla valutazione di probabilità di incasso del relativo credito. Il controllo può essere trasferito in un certo momento (point in time) oppure nel corso del tempo (over time).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per vendita e distribuzione di energia elettrica, energia termica, gas, calore e vapore sono rilevati all'atto del passaggio di proprietà, che avviene essenzialmente in occasione dell'erogazione o del servizio, ancorché non fatturati, e sono determinati integrando con opportune stime quelli rilevati mediante lettura dei consumi;
- i ricavi per la vendita di certificati sono contabilizzati al momento delle cessioni;
- i ricavi per prestazioni di servizi vengono registrati all'atto di erogazione o secondo le clausole contrattuali.

Trentino Mobilità Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie eventualmente poste in essere con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Trentino Trasporti I ricavi per prestazioni di servizi e i contributi in conto esercizio vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nella redazione del bilancio consolidato si è provveduto seguendo questi principi di cui al punto 4.1 del principio 4/4 allegato al D. Lgs. n. 118/2011:

- è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione dei criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta;
- la difformità dei principi contabili adottati da una o più controllate è accettabile se essi non sono rilevanti sia in termini quantitativi sia qualitativi rispetto al valore consolidato delle voci in questione.

5. OPERAZIONI DI ELISIONE E RETTIFICA

Si riportano di seguito le scritture di elisione delle operazioni infragruppo.

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e ASIS**ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI A.S.I.S.**

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE A.S.I.S.	Riferimenti CE Comune di Trento	IMPORTO
Incarico ad A.S.I.S. del servizio di pulizia in orario scolastico degli impianti sportivi annessi e/o collegati agli istituti scolastici del territorio comunale.	(A8)	(B10)	70.162,15
Intervento 19. Trasferimenti ad A.S.I.S. per progetti di utilità collettiva.	(A3A)	(B12A)	22.592,12
Trasferimento annuale ad A.S.I.S. a garanzia dell'efficienza e dell'ottimizzazione degli utilizzi dell'impiantistica sportiva.	(A3A)	(B12A)	6.244.000,00
Utilizzo impianti sportivi da parte del Comune.	(A4C)	(B10)	872,04
	(A4C)	(B11)	6.698,44
	(A8)	(B11)	2.025,73
TOTALE			6.346.350,48

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI A.S.I.S.

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP A.S.I.S.	IMPORTO
Contributi in conto capitale ad A.S.I.S. per investimenti anno 2017.	(P_D2)	(A_CII4C)	72.813,16
Contributi in conto capitale ad A.S.I.S. per investimenti anno 2019.	(P_D2)	(A_CII4C)	25.443,33
Incarico ad A.S.I.S. del servizio di pulizia in orario scolastico degli impianti sportivi annessi e/o collegati agli istituti scolastici del territorio comunale.	(P_D2)	(A_CII3)	25.653,13
Utilizzo impianti sportivi da parte del Comune.	(P_D2)	(A_CII3)	57,50
TOTALE			123.967,12

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI A.S.I.S.

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE A.S.I.S.	IMPORTO
Diritti di segreteria COSAP	(A4C)	(B18)	0,52
Rimborso da A.S.I.S. spese gestione calore primo semestre 2019.	(A8)	(B10)	169.061,68
	(A8)	(E25B)	3.766,03
ICA.	(A1)	(B18)	948,00
TOTALE			173.776,23

ELISIONE CREDITI COMUNE E DEBITI A.S.I.S.

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP A.S.I.S.	Riferimenti SP Comune di Trento	IMPORTO
Rimborso da A.S.I.S. spese gestione calore primo semestre 2018.	(P_D2)	(A_CII4C)	150.028,09
Rimborso da A.S.I.S. spese gestione calore primo semestre 2019.	(P_D2)	(A_CII4C)	172.827,71
Rimborso da A.S.I.S. spese gestione calore secondo semestre 2018.	(P_D2)	(A_CII4C)	97.027,04
TOTALE			419.882,84

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN A.S.I.S.

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP A.S.I.S.	Riferimenti SP Comune di Trento	IMPORTO
Partecipazione del Comune nell'Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi.		(A_BIV1A)	4.552.208,00
		(B18)	-3,00
	(P_AI)		3.951.346,00
	(P_AIIA)		600.859,00

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Azienda Forestale**ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI AZIENDA FORESTALE**

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Azienda Forestale	Riferimenti CE Comune di Trento	IMPORTO
Trasferimenti ad Azienda Forestale per manutenzione ordinaria del patrimonio di uso civico.	(A3A)	(B12A)	5.016,64
Trasferimenti ad Azienda Forestale per realizzazione progetti di utilità collettiva.	(A3A)	(B12A)	208.829,56
Trasferimento ad Azienda Forestale per finanziamento spese di gestione.	(A3A)	(B12A)	1.514.000,00
TOTALE			1.727.846,20

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI AZIENDA FORESTALE

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP Azienda Forestale	IMPORTO
Trasferimenti ad Azienda Forestale per manutenzione ordinaria del patrimonio di uso civico.	(P_D4C)	(A_CII2A)	5.016,64
Trasferimenti in conto capitale all'Azienda Forestale.	(P_D2)	(A_CII2A)	154.823,71
TOTALE			159.840,35

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN AZIENDA FORESTALE

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Azienda Forestale	Riferimenti SP Comune di Trento	IMPORTO
Partecipazione del Comune nell'Azienda Forestale.		(A_BIV1A)	1.839.803,23
	(P_AI)		1.543.340,75
	(P_AIIA)		296.462,48

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Farmacie Comunali

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI FARMACIE COMUNALI

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Farmacie Comunali	Riferimenti CE Comune di Trento	IMPORTO
Prodotto farmaceutici.	(A4B)	(B09)	1.903,98
TOTALE			1.903,98

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI FARMACIE COMUNALI

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP Farmacie Comunali	IMPORTO
Prodotto farmaceutici.	(P_D2)	(A_CII3)	244,45
TOTALE			244,45

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI FARMACIE COMUNALI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Farmacie Comunali	
Canone fisso 2019 farmacia Cognola.	(A4A)	(B11)	12.680,00
Canone variabile 2018 farmacia Cognola.	(A4A)	(E25B)	151,00
Canone variabile 2019 farmacia Cognola.	(A4A)	(B11)	21.993,50
Concessione locali a uso farmacia comunale di Povo.	(A4A)	(B11)	14.335,52
Concessione locali in uso alla Farmacia comunale di Cognola.	(A4A)	(A_D2)	15,97
		(B11)	16.052,28
COSAP farmacia San Pio X.	(A4C)	(B18)	87,50
ICA.	(A1)	(B18)	6.526,79
IMIS.	(A1)	(B18)	15.304,00
Spese condominiali farmacia Meano.	(A8)	(B10)	1.720,55
Spese contrattuali relative al contratto di concessione edificio farmacie di Povo.	(A4C)	(B18)	629,32
Plusvalenza per alienazione piazzale farmacia via Veneto.	(E24D)	(A_BIII2.1)	105.159,66
			194.656,09

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN FARMACIE COMUNALI

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Farmacie Comunali	Riferimenti SP Comune di Trento	
Partecipazione del Comune in Farmacie Comunali.		(A_BIV1A)	8.901.883,52
		(P_AIIE)	187.536,56
	(P_AI)		4.736.727,04
	(P_AIIA)		2.294.561,88
	(P_AIIB)		2.058.131,16

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Trentino Mobilità**ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI TRENTINO MOBILITÀ**

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Trentino Mobilità	Riferimenti CE Comune di Trento	IMPORTO
Corrispettivo per la gestione del rilascio delle autorizzazioni di circolazione e sosta del comune di Trento.	(A4C)	(B10)	91.230,00
Gestione servizio di condivisione delle biciclette.	(A4C)	(B10)	16.288,00
Servizio di trattamento e trasmissione informatica dati dalle infrazioni elevate dagli ausiliari della sosta.	(A4C)	(B10)	28.740,00
TOTALE			136.258,00

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI TRENTINO MOBILITÀ

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP Trentino Mobilità	IMPORTO
Corrispettivo per la gestione del rilascio delle autorizzazioni di circolazione e sosta del comune di Trento.	(P_D2)	(A_CII4C)	45.810,00
Gestione servizio di condivisione delle biciclette.	(P_D2)	(A_CII4C)	16.288,00
Servizio di trattamento e trasmissione informatica dati dalle infrazioni elevate dagli ausiliari della sosta.	(P_D2)	(A_CII4C)	16.828,00
TOTALE			78.926,00

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI TRENTINO MOBILITÀ

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Trentino Mobilità	
Autorizzazioni Polizia Locale.	(A4C)	(B10)	53,40
Autorizzazioni Servizio Gestione Strade e parchi.	(A4C)	(B10)	242,50
Concessioni di immobili destinati ad autorimesse e parcheggi.	(A4A)	(B11)	18.536,42
Diritti di segreteria.	(A4C)	(B10)	0,52
Permessi ZTL Polizia Locale.	(A4C)	(B10)	10,83
Quota 25% introiti stalli blu.	(A4C)	(B11)	1.638.835,00
ICA.	(A1)	(B18)	1.302,00
IMIS.	(A1)	(B18)	9.892,00
TOTALE			1.668.872,67

ELISIONE CREDITI COMUNE E DEBITI TRENTINO MOBILITÀ

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Trentino Mobilità	Riferimenti SP Comune di Trento	
Quota 25% introiti stalli blu.	(P_D5D)	(A_CII3)	448.840,21
TOTALE			448.840,21

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN TRENTINO MOBILITÀ

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Trentino Mobilità	Riferimenti SP Comune di Trento	
Partecipazione del Comune in Trentino Mobilità.		(A_BIV1A)	2.767.126,87
		(P_AIIE)	0,82
	(P_AI)		1.114.623,00
	(P_AIIA)		982.835,90
	(P_AIIB)		669.668,79

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Trentino Trasporti**ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI TRENTINO TRASPORTI**

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Trentino Trasporti	Riferimenti CE Comune di Trento	IMPORTO
Biglietti trasporto urbano.	(A4C)	(B09)	31,07
		(B10)	26,41
Canoni attraversamento/parallelismi ferroviari 2019.	(A8)	(B11)	48,32
Contributo a copertura della spesa per il trasporto su gomma e a fune.	(A3A)	(B12A)	2.085.920,62
Rimborsi IMU e TASI 2014	(B18)	(E25B)	220,15
Rimborso a favore di Trentino Trasporti S.p.A. degli incassi relativi alle sanzioni amministrative derivanti da ingiunzioni di pagamento per la violazione delle norme concernenti l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico.	(A8)	(B12A)	5.366,17
Servizio urbano turistico per la tratta Trento – monte Bondone.	(A3A)	(B12A)	15.180,38
TOTALE			2.106.793,12

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI TRENTINO TRASPORTI

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP Trentino Trasporti	IMPORTO
Biglietti trasporto urbano.	(P_D5D)	(A_CII3)	26,41
Canoni attraversamento/parallelismi ferroviari 2019.	(P_D2)	(A_CII3)	48,32
Contributo a copertura della spesa per il trasporto su gomma e a fune.	(P_D4D)	(A_CII2A)	39.985,92
TOTALE			40.060,65

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI TRENTINO TRASPORTI

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Trentino Trasporti	IMPORTO
Applicazione di una penale per disservizio servizio urbano turistico per la tratta Trento – monte Bondone.	(A8)	(A3A)	256,32
Autorizzazioni Polizia Locale.	(A4C)	(B18)	11,65
Autorizzazioni Servizio Edilizia Privata.	(A4C)	(B18)	4,41
Autorizzazioni Servizio Gestione strade e parchi.	(A4C)	(B18)	6,91
Canone occupazione spazi e aree pubbliche.	(A4A)	(B18)	26,22
Diritti di segreteria Polizia Locale.	(A4C)	(B18)	0,07
Sanzioni per violazione a norme di circolazione stradale.	(A8)	(B18)	35,26
ICA.	(A1)	(B18)	228,69
TOTALE			569,53

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN TRENTINO TRASPORTI

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Trentino Trasporti	Riferimenti SP Comune di Trento	IMPORTO
Partecipazione del Comune in Trentino Trasporti.		(A_BIV1B)	10.260.512,53
		(P_AIIE)	0,13
	(P_AI)		4.504.074,69
	(P_AIIA)		4.368.140,89
	(P_AIIB)		1.388.297,08

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Gruppo Dolomiti Energia**ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI DOLOMITI AMBIENTE (GDE)**

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Dolomiti Ambiente (GDE)	Riferimenti CE Comune di Trento	IMPORTO
Interventi di agevolazione tariffaria.	(A4C)	(B12A)	55.952,90
Servizio di raccolta carta.	(A4C)	(B10)	13,49
Tariffa rifiuti.	(A4C)	(B18)	20.377,90
TOTALE			76.344,29

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI DOLOMITI AMBIENTE (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP Dolomiti Ambiente (GDE)	IMPORTO
Interventi di agevolazione tariffaria.	(P_D4E)	(A_CII3)	26.411,57
Tariffa rifiuti.	(P_D5A)	(A_CII3)	20.377,90
TOTALE			46.789,47

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI DOLOMITI AMBIENTE (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Dolomiti Ambiente (GDE)	IMPORTO
Autorizzazioni Servizio Gestione strade e parchi.	(A4C)	(B18)	22,96
Concessioni di unità immobiliari.	(A4A)	(B11)	1.853,80
Rimborso spese accessorie concessioni unità immobiliari.	(A8)	(B11)	184,81
Spese contrattuali concessione unità immobiliari.	(A4C)	(B11)	56,18
IMIS.	(A1)	(B18)	3.329,33
TOTALE			5.447,08

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI DOLOMITI ENERGIA (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Dolomiti Energia (GDE)	Riferimenti CE Comune di Trento	IMPORTO
Aumento potenza presa I.P.	(A4C)	(B10)	255,14
Interventi economici straordinari (L.P. 13/07)	(A4C)	(B12A)	2.626,27
Rimborsi di somme.	(A4C)	(B18)	103,02
Spostamento presa bike sharing.	(A4C)	(B10)	47,58
Tariffa rifiuti.	(A4C)	(B18)	59.436,36
Utenze.	(A4C)	(B10)	496.553,20
TOTALE			559.021,56

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI DOLOMITI ENERGIA (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP Dolomiti Energia (GDE)	IMPORTO
Aumento potenza presa I.P.	(P_D2)	(A_CII3)	255,14
Spostamento presa bike sharing.	(P_D2)	(A_CII3)	47,58
Utenze.	(P_D2)	(A_CII3)	138.784,90
TOTALE			139.087,61

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI DOLOMITI ENERGIA (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Dolomiti Energia (GDE)	IMPORTO
Rimborsi eccedenze pagamento utenze per revoca sussidi.	(A8)	(B18)	177,04
TOTALE			177,04

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI DOLOMITI ENERGIA HOLDING (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Dolomiti Energia Holding (GDE)	Riferimenti CE Comune di Trento	IMPORTO
Caratterizzazione "Terre e rocce da scavo".	(A4C)	(B10)	64,39
Prelievo e analisi acque pozzo nuovo Muse.	(A4C)	(B10)	33,14
Prelievo e analisi terre e rocce da scavo.	(A4C)	(B10)	213,04
TOTALE			310,56

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI DOLOMITI ENERGIA HOLDING (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP Dolomiti Energia Holding (GDE)	IMPORTO
Caratterizzazione "Terre e rocce da scavo".	(P_D2)	(A_CII3)	64,39
Prelievo e analisi acque pozzo nuovo Muse.	(P_D5D)	(A_CII3)	33,14
Analisi terreni e rifiuti c/o BLM Group Arena TN.	(P_D2)	(A_CII3)	444,78
TOTALE			542,30

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI DOLOMITI ENERGIA HOLDING (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Dolomiti Energia Holding (GDE)	IMPORTO
Canone centrale Ponte Cornicchio.	(A4A)	(B11)	891,81
COSAP.	(A4A)	(B18)	122,25
Sponsorizzazione Trento Smart City Week.	(A4C)	(B10)	591,78
ICA.	(A1)	(B18)	20,59
IMIS.	(A1)	(B18)	21.557,46
TOTALE			23.183,89

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI DOLOMITI ENERGIA SOLUTION (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Dolomiti Energia Solution (GDE)	IMPORTO
Autorizzazioni Servizio Edilizia privata.	(A4C)	(B18)	7,34
IMIS.	(A1)	(B18)	5,44
TOTALE			12,78

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI NOVARETI (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Novareti (GDE)	Riferimenti CE Comune di Trento	IMPORTO
Convenzione per la gestione fontane, idranti e camper service.	(A4C)	(B10)	43.097,57
Fornitura e posa tubazione zincata.	(A4C)	(B10)	136,35
Nuovo allacciamento acqua.	(A4C)	(B10)	2.517,89
Stacco per contatore uso potabile.	(A4C)	(B10)	40,00
TOTALE			45.791,81

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI NOVARETI (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP Novareti (GDE)	IMPORTO
Lavori di manutenzione straordinaria reti Comune di Trento.	(P_D2)	(A_CII3)	43.081,34
TOTALE			43.081,34

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI NOVARETI (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Novareti (GDE)	IMPORTO
Autorizzazioni Servizio Edilizia privata.	(A4C)	(B18)	13,02
Autorizzazioni Servizio Gestione strade e parchi.	(A4C)	(B18)	651,90
Convenzione affidamento servizio distribuzione gas.	(A4A)	(B18)	106.519,73
COSAP.	(A4A)	(B18)	23.587,17
Diritti di segreteria Servizio Ambiente	(A4C)	(B18)	0,25
Diritti di segreteria Servizio Gestione strade e parchi.	(A4C)	(B18)	2,09
Diritti urbanistico edilizi.	(A4C)	(B18)	3,31
IMIS.	(A1)	(B18)	3.121,74
TOTALE			133.899,21

ELISIONE CREDITI COMUNE E DEBITI NOVARETI (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Novareti (GDE)	Riferimenti SP Comune di Trento	IMPORTO
Convenzione affidamento servizio distribuzione gas.	(P_D2)	(A_CII3)	64.977,03
TOTALE			64.977,03

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI SET DISTRIBUZIONE (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE SET Distribuzione (GDE)	Riferimenti CE Comune di Trento	IMPORTO
Rimborso doppio versamento spese contrattuali.	(A8)	(B18)	52,23
Tariffa obbligatoria per l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici.	(A8)	(B10)	277,62
TOTALE			329,85

ELISIONE DEBITI COMUNE E CREDITI SET DISTRIBUZIONE (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Comune di Trento	Riferimenti SP SET Distribuzione (GDE)	IMPORTO
Tariffa obbligatoria per l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici.	(P_D5D)	(A_CII3)	70,01
TOTALE			70,01

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI SET DISTRIBUZIONE (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE SET Distribuzione (GDE)	IMPORTO
Autorizzazioni Servizio Gestione strade e parchi	(A4C)	(B18)	13,49
Concessione cabine elettriche.	(A4A)	(B11)	8.907,30
COSAP.	(A4A)	(B18)	15.654,84
Diritti di segreteria Servizio Contratti.	(A4C)	(B18)	25,25
Diritti di segreteria Servizio Gestione strade e parchi.	(A4C)	(B18)	0,12
Errato o maggiore versamento.	(A8)	(B18)	27,09
Errato versamento spese contrattuali.	(A8)	(B18)	52,23
IMIS.	(A1)	(B18)	6.100,03
TOTALE			30.780,36

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI HYDRO DOLOMITI ENERGIA (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Hydro Dolomiti Energia (GDE)	IMPORTO
IMIS.	(A1)	(B18)	1.846,34
TOTALE			1.846,34

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Gruppo Dolomiti Energia	Riferimenti SP Comune di Trento	IMPORTO
Partecipazione del Comune in Dolomiti Energia Holding.		A_BIV1A	29.449.467,86
Partecipazione del Comune in Findolomiti.		A_BIV1A	67.772.629,06
		P_AIIE	60.349.851,08
	P_AI		97.405.424,00
	P_AIIA		59.664.095,00
	P_AIIB		502.429,00

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comune di Trento e Fondazione Haydn

ELISIONE COSTI COMUNE E RICAVI FONDAZIONE HAYDN

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Fondazione Haydn	Riferimenti CE Comune di Trento	IMPORTO
Contributo ordinario.	(A8)	(B12A)	16.560,00
TOTALE			16.560,00

ELISIONE RICAVI COMUNE E COSTI FONDAZIONE HAYDN

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Comune di Trento	Riferimenti CE Fondazione Haydn	IMPORTO
ICA.	(A1)	(B18)	418,00
TOTALE			418,00

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN FONDAZIONE HAYDN

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP Fondazione Haydn	Riferimenti SP Comune di Trento	
Partecipazione del Comune nella Fondazione Haydn.		(A_BIV1B)	1,00
		(P_B4)	526.542,00
	(P_AI)		619.748,20
	(P_AIIA)		-93.205,20

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Gruppo Dolomiti Energia e altre società consolidate

ELISIONE COSTI A.S.I.S. E RICAVI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti CE Gruppo DE	Riferimenti CE A.S.I.S.	
Fatturato acqua.	(A4C)	(B10)	166.416,57
Impianto di cogenerazione – ore di funzionamento	(A4C)	(B10)	1.742,90
TOTALE			168.159,47

ELISIONE DEBITI A.S.I.S. E CREDITI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Riferimenti SP A.S.I.S.	Riferimenti SP Gruppo DE	
Fatturato acqua.	(P_D2)	(A_CII3)	15.241,20
TOTALE			15.241,20

ELISIONE COSTI FARMACIE COMUNALI E RICAVI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Gruppo DE	Riferimenti CE Farmacie Comunali	IMPORTO
Tariffa rifiuti.	(A4C)	(B10)	507,86
Utenze (acqua, energia elettrica, gas).	(A4C)	(B10)	30.208,54
TOTALE			30.716,40

ELISIONE DEBITI FARMACIE COMUNALI E CREDITI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Farmacie Comunali	Riferimenti SP Gruppo DE	IMPORTO
Tariffa rifiuti.	(P_D2)	(A_CII3)	507,86
Utenze (acqua, energia elettrica, gas).	(P_D2)	(A_CII3)	5.939,51
Risconti passivi cabina elettrica.	(P_EII3)	(A_D2)	1,17
TOTALE			6.448,54

ELISIONE RICAVI FARMACIE COMUNALI E COSTI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Farmacie Comunali	Riferimenti CE Gruppo DE	IMPORTO
Affitti cabina elettrica.	(A8)	(B11)	254,41
TOTALE			254,41

ELISIONE CREDITI FARMACIE COMUNALI E DEBITI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Gruppo DE	Riferimenti SP Farmacie Comunali	IMPORTO
Diritto allacciamento fognatura farmacia di via Veneto.	(P_D5D)	(A_CII4C)	18,34
TOTALE			18,34

ELISIONE COSTI TRENTINO MOBILITÀ E RICAVI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Gruppo DE	Riferimenti CE Trentino Mobilità	IMPORTO
Tariffa rifiuti.	(A4C)	(B10)	2.034,98
Utenze (acqua, energia elettrica, gas).	(A4C)	(B10)	19.145,12
Allacciamenti utenze acqua.	(A4C)	(B10)	905,65
TOTALE			22.085,75

ELISIONE DEBITI TRENTINO MOBILITÀ E CREDITI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Trentino Mobilità	Riferimenti SP Gruppo DE	IMPORTO
Tariffa rifiuti.	(P_D2)	(A_CII3)	2.034,98
Utenze (acqua, energia elettrica, gas).	(P_D2)	(A_CII3)	3.517,13
TOTALE			5.552,11

ELISIONE COSTI TRENTINO TRASPORTI E RICAVI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Gruppo DE	Riferimenti CE Trentino Trasporti	IMPORTO
Interventi ambientali impianti depurazione.	(A4C)	(B10)	812,78
Utenze (acqua, energia elettrica, gas).	(A4C)	(B10)	35.876,02
Servizi impianti depurazione.	(A4C)	(B10)	1.555,82
TOTALE			38.244,62

ELISIONE DEBITI TRENTINO TRASPORTI E CREDITI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Trentino Trasporti	Riferimenti SP Gruppo DE	IMPORTO
Interventi ambientali impianti depurazione.	(P_D2)	(A_CII3)	800,12
Utenze (acqua, energia elettrica, gas).	(P_D2)	(A_CII3)	14.213,20
Servizi impianti depurazione.	(P_D2)	(A_CII3)	705,72
Fattura Dolomiti Energia Solutions.	(P_D2)	(A_CII3)	4.520,35
TOTALE			20.239,39

ELISIONE RICAVI TRENTINO TRASPORTI E COSTI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE Trentino Trasporti	Riferimenti CE Gruppo DE	IMPORTO
Canoni attraversamento ferroviari.	(A8)	(B11)	122,48
Rimborsi spese ferrovia per lavori fatti per conto Novareti.	(A8)	(B10)	18,07
Costituzione servitù.	(A8)	(B11)	101,12
Rimborso spese lavori effettuati per SET.	(A8)	(B10)	23,80
TOTALE			265,47

ELISIONE CREDITI TRENTINO TRASPORTI E DEBITI GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP Gruppo DE	Riferimenti SP Trentino Trasporti	IMPORTO
Canoni attraversamento ferroviari.	(P_D2)	(A_CII3)	161,19
TOTALE			161,19

Si riportano di seguito le scritture di rettifica.

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico del Comune di Trento

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico del Comune di Trento sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA COSTI E DEBITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI A.S.I.S.

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	IMPORTO
Contributi in conto capitale ad A.S.I.S. per investimenti anno 2017. Interventi che ASIS dichiara di aver terminato e per i quali non ha ancora emesso fattura.	(P_D2)	(P_AIIE)	102,48
Contributi in conto capitale ad A.S.I.S. per investimenti anno 2018. Interventi che ASIS dichiara di aver terminato e per i quali non ha ancora emesso fattura.	(P_D2)	(P_AIIE)	6.606,53
Intervento 19. Trasferimenti ad A.S.I.S. per progetti di utilità collettiva. Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2020.	(P_D4C)	(B12A)	5.954,52
Intervento 19. Trasferimenti ad A.S.I.S. per progetti di utilità collettiva. Ricavi imputati dalla società nel Bilancio 2020.	(P_D4C)	(B12A)	7.788,58
Rimborso ad A.S.I.S. della spesa relativa ai consumi di acqua, gas e energia elettrica del Centro Sportivo di Mattarello sostenuti per conto del Comune nell'anno 2018. Ricavi imputati dalla società nel Bilancio 2018.	(P_AIIE)	(B12A)	19.356,47
TOTALE			39.808,58

RETTIFICA RICAVI E CREDITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI A.S.I.S.

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	IMPORTO
Rimborso da A.S.I.S. delle spese per utenze promiscue sostenute dal Comune nell'anno 2018 per conto della Azienda stessa. Costi imputati dalla società nel Bilancio 2018.	(A8)	(P_AIIE)	171.411,51
Rimborso da A.S.I.S. spese gestione calore secondo semestre 2018. Costi imputati dalla società nel Bilancio 2018.	(A8)	(P_AIIE)	97.027,04
			268.438,55

RETTIFICA COSTI E DEBITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI FARMACIE COMUNALI

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	IMPORTO
Prodotto farmaceutici. Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2020.	(P_D2)	(B09)	716,18
TOTALE			716,18

RETTIFICA RICAVI E CREDITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI FARMACIE COMUNALI

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	IMPORTO
Canone variabile 2018 farmacia Cognola. Costi imputati dalla società nel Bilancio 2018.	(A4A)	(P_AIIE)	7.180,00
TOTALE			7.180,00

RETTIFICA COSTI E DEBITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI TRENTINO MOBILITÀ

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	IMPORTO
Corrispettivo per la gestione del rilascio delle autorizzazioni di circolazione e sosta del comune di Trento. Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2020.	(P_D2)	(B10)	2.939,40
Gestione servizio di condivisione delle biciclette. Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2020.	(P_D2)	(B10)	1,56
Servizio di trattamento e trasmissione informatica dati dalle infrazioni elevate dagli ausiliari della sosta. Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2020.	(P_D2)	(B10)	0,01
TOTALE			2.940,97

RETTIFICA COSTI E DEBITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI TRENTINO TRASPORTI

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	IMPORTO
Contributo a copertura della spesa per il trasporto su gomma e a fune – saldo 2018. Ricavi imputati dalla società nel Bilancio 2018.	(P_AIIE)	(B12A)	187.315,47
Rimborso a favore di Trentino Trasporti S.p.A. degli incassi relativi alle sanzioni amministrative derivanti da ingiunzioni di pagamento per la violazione delle norme concernenti l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico. Somme non ancora comunicate e versate alla società.	(P_D4D)	(B12A)	19.832,29
Servizio urbano turistico per la tratta Trento – monte Bondone. Ricavi imputati dalla società nel Bilancio 2018.	(P_AIIE)	(B12A)	3.268,99
TOTALE			210.416,75

RETTIFICA COSTI E DEBITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI DOLOMITI AMBIENTE (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	IMPORTO
Interventi di agevolazione tariffaria. Importi impegnati dal Comune in esercizi precedenti al 2019 e non ancora trasferiti a Dolomiti Ambiente.	(P_D4E)	(P_AIIE)	37.405,98
Interventi di agevolazione tariffaria. Importi impegnati dal Comune nel 2019, ma non ancora trasferiti a Dolomiti Ambiente.	(P_D4E)	(B12A)	23.194,18
Tariffa rifiuti. Economie di spesa che verranno registrate nel Rendiconto 2020.	(P_D5A)	(B18)	4.223,15
TOTALE			64.823,31

RETTIFICA COSTI E DEBITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI NOVARETI (GDE)

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	IMPORTO
Allacciamento acqua. La società emetterà fattura nel corso del 2020.	(D2)	(B10)	736,70
TOTALE			736,70

RETTIFICA COSTI E DEBITI COMUNE DI TRENTO NEI CONFRONTI DI FONDAZIONE HAYDN

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Comune di Trento	Rif. CE/SP Comune di Trento	IMPORTO
Contributo ordinario: saldo 2018. Ricavi imputati dalla società nel Bilancio 2018.	(P_D4E)	(B12A)	2.140,00
TOTALE			2.140,00

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico di ASIS

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico del Comune di ASIS sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA RICAVI E CREDITI A.S.I.S. NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP A.S.I.S.	Rif. CE/SP A.S.I.S.	IMPORTO
Contributi in conto capitale ad A.S.I.S. per investimenti anno 2015. Fattura stornata con nota di accredito n. 202000004 di data 17.01.2020.	(P_AIIE)	(A_CII4C)	6.570,00
Rimborso ad A.S.I.S. della spesa relativa ai consumi di acqua, gas e energia elettrica del Centro Sportivo di Mattarello sostenuti per conto del Comune nell'anno 2019. Spesa impegnata dal Comune nel Bilancio 2020.	(A8)	(A_CII3)	18.822,91
TOTALE			25.392,91

RETTIFICA COSTI E DEBITI A.S.I.S. NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP A.S.I.S.	Rif. CE/SP A.S.I.S.	IMPORTO
Rimborso da A.S.I.S. delle spese per utenze promiscue sostenute dal Comune nell'anno 2019 per conto della Azienda stessa. Entrate accertate dal Comune nel Bilancio 2020.	(P_D2)	(B10)	180.819,94
Rimborso da A.S.I.S. spese gestione calore secondo semestre 2019. Entrate accertate dal Comune nel Bilancio 2020.	(P_D2)	(B10)	96.424,33
			277.244,27

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della società Farmacie Comunali

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico della società Farmacie Comunali sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA COSTI E DEBITI FARMACIE COMUNALI NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Farmacie Comunali	Rif. CE/SP Farmacie Comunali	IMPORTO
Canone variabile 2019 farmacia Cognola. Entrate accertate dal Comune nel Bilancio 2020.	(P_D2)	(B11)	30.397,50
Spese accessorie farmacia Povo. Entrate accertate dal Comune nel Bilancio 2020.	(P_D2)	(B10)	150,00
TOTALE			30.547,50

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della società Trentino Mobilità

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico della società Trentino Mobilità sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA COSTI E DEBITI TRENTINO MOBILITÀ NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Trentino Mobilità	Rif. CE/SP Trentino Mobilità	IMPORTO
Concessioni di immobili destinati ad autorimesse e parcheggi. Entrate accertate dal Comune nel Bilancio 2020.	(P_D5D)	(B11)	37.081,67
TOTALE			37.081,67

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della società Trentino Trasporti

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico della società Trentino Trasporti sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA RICAVI E CREDITI TRENTINO TRASPORTI NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Trentino Trasporti	Rif. CE/SP Trentino Trasporti	
Contributo a copertura della spesa per il trasporto su gomma e a fune – saldo 2019. Spesa impegnata dal Comune nel Bilancio 2020.	(A3A)	(A_CII2A)	180.328,20
Rimborso a favore di Trentino Trasporti S.p.A. degli incassi relativi alle sanzioni amministrative derivanti da ingiunzioni di pagamento per la violazione delle norme concernenti l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico. Spesa impegnata dal Comune in esercizi precedenti.	(A8)	(P_AIIE)	7.404,01
Servizio urbano turistico per la tratta Trento – monte Bondone. Spesa impegnata dal Comune nel Bilancio 2020.	(A3A)	(A_CII2A)	3.274,91
TOTALE			191.007,12

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico delle società appartenenti al Gruppo Dolomiti Energia

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico delle società appartenenti al Gruppo Dolomiti Energia sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA RICAVI E CREDITI NOVARETI (GDE) NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	IMPORTO
	Rif. CE/SP Novareti (GDE)	Rif. CE/SP Novareti (GDE)	
Lavori di manutenzione straordinaria reti Comune di Trento. Prestazioni eseguite a ridosso di fine anno 2019 inizio 2020 e quindi reimputate da parte del Comune all'esercizio 2020, in sede di riaccertamento ordinario.	(A4C)	(A_CII3)	7.592,07
Lavori di manutenzione straordinaria reti Comune di Trento. Lavoro ad addebitare a soggetti terzi privati.	(A4C)	(A_CII3)	1.183,55
TOTALE			8.775,63

Rettifiche operate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della Fondazione Haydn

Con riferimento allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico della Fondazione Haydn sono state operate le seguenti scritture di rettifica.

RETTIFICA RICAVI E CREDITI FONDAZIONE HAYDN NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRENTO

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Rif. CE/SP Fondazione Haydn	Rif. CE/SP Fondazione Haydn	IMPORTO
Contributo ordinario: saldo 2019. Spesa impegnata dal Comune nel Bilancio 2020.	(A8)	(A_CII4C)	1.840,00
TOTALE			1.840,00

6. RELAZIONE SULLA GESTIONE 2019

Il conto economico consolidato 2019 presenta un risultato d'esercizio positivo (utile) pari a € 23.459.353, con un miglioramento di € 40.530.646 rispetto al conto economico consolidato 2018, che presentava un risultato d'esercizio negativo (perdita) pari a € -17.071.293.

Il miglioramento del risultato economico d'esercizio è dovuto, per € 25.970.798, all'allargamento del perimetro di consolidamento al Gruppo Dolomiti Energia e alla Fondazione Orchestra Haydn e, per € 14.559.847, al miglioramento del risultato economico registrato nelle società appartenenti al perimetro di consolidamento 2018. Nella tabella seguente si riporta il miglioramento del risultato economico d'esercizio intervenuto nelle società appartenenti al perimetro di consolidamento 2018:

SOCIETÀ PERIMETRO 2018	ANNO 2018	ANNO 2018	DIFFERENZA
COMUNE DI TRENTO (CAPO FILA)	-10.403.412	4.131.850	14.535.262
A.S.I.S.	-5.987.539	-5.909.019	78.521
AZIENDA FORESTALE	-1.597.061	-1.420.164	176.898
FARMACIE	1.169.542	967.487	-202.055
TRENTINO MOBILITÀ	1.930.641	2.014.680	84.039
TRENTINO TRASPORTI	-2.183.463	-2.296.281	-112.818
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-17.071.293	-2.511.445	14.559.847

Per quanto riguarda l'ampliamento del perimetro di consolidamento 2019 al Gruppo Dolomiti Energia e alla Fondazione Orchestra Haydn, questo ha comportato, oltre ad un miglioramento del risultato economico d'esercizio di € 25.970.798, l'incremento delle seguenti voci del conto economico:

- componenti positivi della gestione + € 360.438.843;
- componenti negativi + € 322.956.644;
- proventi finanziari + € 453.479;
- oneri finanziari + € 1.845.806;
- rivalutazioni + € 10.787.155;
- svalutazioni + € 10.370.684;
- imposte + € 10.535.545.

Si riporta, nella tabella seguente, un confronto tra il Conto Economico 2018 e il Conto Economico 2019, distinguendo le variazioni dovute all'allargamento del perimetro di consolidamento al Gruppo Dolomiti Energia e alla Fondazione Orchestra Haydn, da quelle intervenute nei valori delle società appartenenti al perimetro di consolidamento 2018:

CONTO ECONOMICO	2018	2019	Differenza 2019-2018	Differenza per GDE e Fond. Haydn	Differenza società perimetro 2018
A) componenti positivi della gestione	214.780.639	578.168.011	363.387.372	360.438.843	2.948.529
B) componenti negativi	226.499.513	552.901.481	326.401.968	322.956.644	3.445.324
differenza componenti positivi e negativi	-11.718.874	25.266.531	36.985.404	37.482.199	-496.795
proventi finanziari	7.808.419	9.813.886	2.005.466	453.479	1.551.987
oneri finanziari	498.323	2.320.051	1.821.728	1.845.806	-24.078
proventi ed oneri	7.310.097	7.493.835	183.738	-1.392.327	1.576.065
rivalutazioni	0	13.321.731	13.321.731	10.787.155	2.534.576
svalutazioni	8.191	10.390.260	10.382.069	10.370.684	11.385
rettifiche valore attività finanziarie	-8.191	2.931.471	2.939.662	416.471	2.523.191
proventi straordinari	4.440.628	6.322.228	1.881.600	0	1.881.600
oneri straordinari	13.237.412	4.201.092	-9.036.320	0	-9.036.320
proventi ed oneri	-8.796.783	2.121.136	10.917.920	0	10.917.920
risultato prima delle imposte	-13.213.752	37.812.972	51.026.724	36.506.343	14.520.381
imposte	3.857.541	14.353.619	10.496.078	10.535.545	-39.467
risultato di esercizio	-17.071.293	23.459.353	40.530.646	25.970.798	14.559.847
<i>di cui di pertinenza di terzi</i>	<i>250.888</i>	<i>7.151.062</i>	<i>6.900.174</i>	<i>6.878.439</i>	<i>21.734</i>

[illegible]

Si riportano alcuni indicatori sulla composizione del Conto Economico Consolidato 2019:

Dalla composizione del Conto Economico Consolidato 2019 emerge quanto segue:

- il risultato d'esercizio a livello consolidato è positivo ed è pari a Euro 23.459.353. La quota di competenza di terzi è positiva e pari a Euro 8.209.742;
- a livello consolidato i componenti negativi sono pari al 96% dei componenti positivi (per il Comune sono pari al 108%);
- gli oneri finanziari consolidati sono pari al 0,40% dei componenti positivi;
- il costo del personale a livello consolidato è pari al 17% dei componenti positivi, mentre a livello del Comune è pari al 34%;
- gli oneri ed i proventi straordinari sono pari rispettivamente al 0,7% e al 1,1% dei componenti positivi;
- gli ammortamenti, che a livello di Comune sono pari al 14% rispetto ai componenti positivi di reddito, a livello consolidato sono pari al 7%.

Lo Stato patrimoniale consolidato 2019 presenta un totale dell'attivo e del passivo pari a € 1.672.791.559, con un miglioramento di € 400.688.009 rispetto allo Stato patrimoniale consolidato 2018, che presentava un totale dell'attivo e del passivo pari a € 1.272.103.550.

Il miglioramento è dovuto, per € 414.707.252, all'allargamento del perimetro di consolidamento al Gruppo Dolomiti Energia e alla Fondazione Orchestra Haydn e, per - € -14.019.243, alle variazioni intervenute nell'attivo e nel passivo delle società appartenenti al perimetro di consolidamento 2018.

L'ampliamento del perimetro di consolidamento 2019 al Gruppo Dolomiti Energia e alla Fondazione Orchestra Haydn, ha determinato le seguenti variazioni nelle voci dello Stato patrimoniale:

- immobilizzazioni + € 276.262.717;
- attivo circolante + € 135.375.876;
- ratei e risconti attivi + € 3.068.658;
- patrimonio netto + € 166.004.747;
- fondi per rischi e oneri + € 75.502.205;
- trattamento di fine rapporto + € 3.353.606;
- debiti + € 145.022.301;
- ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti + € 24.824.392.

Si riporta, nella tabella seguente, un confronto tra lo Stato patrimoniale 2018 e lo Stato patrimoniale 2019, distinguendo le variazioni dovute all'allargamento del perimetro di consolidamento al Gruppo Dolomiti Energia e alla Fondazione Orchestra Haydn, da quelle intervenute nei valori delle società appartenenti al perimetro di consolidamento 2018:

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	2018	2019	Differenza 2019-2018	Differenza per GDE e Fond. Haydn	Differenza società perimetro 2018
Immobilizzazioni immateriali	7.833.548	27.301.701	19.468.153	20.521.927	-1.053.775
Immobilizzazioni materiali	963.907.723	1.290.575.682	326.667.959	329.904.014	-3.236.055
Immobilizzazioni finanziarie	132.984.538	59.468.262	-73.516.276	-74.163.224	646.948
Totale immobilizzazioni	1.104.725.810	1.377.345.645	272.619.836	276.262.717	-3.642.882
rimanenze	3.701.155	8.828.428	5.127.273	4.938.349	188.924
crediti	139.638.682	209.782.716	70.144.034	99.785.377	-29.641.343
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	196.625	24.864.715	24.668.090	24.669.135	-1.045
disponibilità liquide	22.868.762	47.765.922	24.897.160	5.983.015	18.914.145
Totale attivo circolante	166.405.224	291.241.781	124.836.558	135.375.876	-10.539.319
Ratei e risconti attivi	972.517	4.204.132	3.231.615	3.068.658	162.957
TOTALE DELL'ATTIVO	1.272.103.550	1.672.791.559	400.688.009	414.707.252	-14.019.243

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	2018	2019	Differenza 2019-2018	Differenza per GDE e Fond. Haydn	Differenza società perimetro 2018
Patrimonio netto comprensivo quota di terzi	872.452.864	1.036.908.754	164.455.890	166.004.747	-1.548.857
Fondi per rischi ed oneri	3.329.235	78.608.825	75.279.590	75.502.205	-222.615
Trattamento di fine rapporto	18.052.187	21.642.517	3.590.330	3.353.606	236.724
debiti da finanziamento	91.730.864	169.294.234	77.563.369	83.184.312	-5.620.943
debiti verso fornitori	47.330.723	89.808.122	42.477.399	52.504.383	-10.026.984
acconti	3.044.819	2.979.032	-65.787	0	-65.787
debiti per trasferimenti e contributi	3.266.043	2.741.521	-524.521	-89.152	-435.370
altri debiti	14.261.268	23.770.978	9.509.710	9.422.758	86.952
Totale debiti	159.633.717	288.593.886	128.960.170	145.022.301	-16.062.132
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	218.635.547	247.037.576	28.402.029	24.824.392	3.577.637
TOTALE DEL PASSIVO	1.272.103.550	1.672.791.559	400.688.009	414.707.252	-14.019.243

[illegible]

[illegible]

Si riportano alcuni indicatori sulla composizione dello Stato Patrimoniale Consolidato 2019:

[illegible]

SP – PASSIVO	Comune di Trento %	ASIS %	Azienda Forestale %	Farmacie Comunali %	Trentino Mobilità %	Trentino Trasporti %	Trentino Trasporti %	Trentino Trasporti %	Consolidato %
Patrimonio netto	867.816.726 71%	4.557.339 46%	2.331.446 71%	10.375.060 65%	3.808.864 67%	10.261.462 33%	263.171.373 51%	524.930 51%	1.036.908.754 62%
Fondi per rischi ed oneri	1.047.394 0%	616.991 6%	0 0%	638.949 4%	173.958 3%	629.329 2%	74.971.765 15%	3.898 0%	78.608.825 5%
Trattamento di fine rapporto	15.475.536 1%	333.746 3%	398.311 12%	408.093 3%	239.913 4%	1.433.313 5%	3.056.436 1%	297.170 29%	21.642.517 1%
debiti da finanziamento	73.080.081 6%	563.182 6%	0 0%	0 0%	0 0%	12.466.659 40%	83.184.312 16%	0 0%	169.294.234 10%
debiti verso fornitori	31.296.072 3%	2.709.849 28%	142.973 4%	2.771.149 17%	217.558 4%	1.262.188 4%	52.749.722 10%	50.694 5%	89.808.122 5%
acconti	0 0%	0 0%	0 0%	587 0%	0 0%	2.978.445 10%	0 0%	0 0%	2.979.032 0%
debiti per trasferimenti e contributi	2.857.044 0%	0 0%	0 0%	30.548 0%	0 0%	21.659 0%	0 0%	0 0%	2.741.521 0%
altri debiti	9.503.153 1%	654.803 7%	209.262 6%	1.712.301 11%	1.094.099 19%	1.660.550 5%	9.403.704 2%	43.777 4%	23.770.978 1%
Totale debiti	116.736.350 10%	3.927.835 40%	352.235 11%	4.514.585 28%	1.311.657 23%	18.389.500 59%	145.337.738 28%	94.471 9%	288.593.886 17%
Ratei e risconti e contr. invest.	221.228.799 18%	389.986 4%	192.260 6%	11.598 0%	173.969 3%	216.572 1%	24.709.122 5%	115.271 11%	247.037.576 15%
TOTALE DEL PASSIVO	1.222.304.803	9.825.896	3.274.251	15.948.285	5.708.361	30.930.177	511.246.434	1.035.740	1.672.791.559

Dagli indicatori di struttura si può notare che:

- il Comune di Trento è molto patrimonializzato (91% dell'attivo) ed anche il dato di bilancio consolidato si attesta su valore elevato pari al 82%;
- le disponibilità liquide come dato consolidato sono pari ad € 47.765.922;
- i debiti verso fornitori come dato consolidato sono pari al 5% del passivo ed i crediti pari al 13% dell'attivo;
- i fondi per rischi ed oneri a livello di consolidato sono pari al 5% del passivo, mentre il fondo trattamento di fine rapporto è pari all'1,3% del passivo;
- il totale dei debiti a livello consolidato è pari ad Euro 288.593.886 ed è il 17% del passivo;
- i debiti da finanziamento consolidati sono pari ad Euro 169.294.234 pari al 10% rispetto al totale passivo consolidato;
- il patrimonio netto consolidato diventa pari ad Euro 1.036.908.754 pari al 62% del passivo, di cui Euro 88.014.742 di pertinenza di terzi;
- il totale dell'attivo consolidato è pari ad Euro 1.672.791.559.

Il rapporto tra gli oneri finanziari (Euro 2.320.051) ed il totale dell'indebitamento (Euro 169.294.234) come da consolidato è pari all'1,37%.

Si riportano, per la società ASIS, gli eventi più significativi dell'esercizio 2019.

E' continuata anche per l'anno 2019 la gestione da parte dell'azienda degli impianti sportivi del Comune di Trento che sono costituiti dalle tre piscine comunali del Centro sportivo G. Manazzon (con annesso lido estivo), del Centro sportivo Trento Nord (con annesso lido estivo) e di Madonna Bianca (C.S. "Ito del Favero"), dal BLM Group Arena e PalaGhiaccio in via Fersina, dalle palestre e piscine scolastiche (per quanto riguarda l'utilizzo extrascolastico), dalle palestre dei Centri sportivi di Fogazzaro e Gardolo, dai campi da calcio e di rugby, compreso lo Stadio Briamasco, dal Centro Sportivo Vela, dal campo scuola di atletica leggera "Carlo Covi ed Ezio Postal" (Campo scuola CONI) ed infine dal Centro Sci di Fondo Viote del Monte Bondone.

Si riportano, per la società Azienda Forestale, gli eventi più significativi dell'esercizio 2019.

L'attività realizzata dall'Azienda forestale nel corso dell'anno 2019 ha seguito le indicazioni contenute nel Piano – Programma dei lavori – anno 2019 approvato con deliberazione assembleare del 20 dicembre 2018 n. 13. Detto programma viene redatto dopo aver raccolto le esigenze della comunità attraverso riunioni con la partecipazione dei rappresentanti delle Circoscrizioni territoriali collinari del Comune di Trento in cui ricadono i terreni silvo-pastorali gestiti, e con i delegati dell'A.S.U.C. di Sopramonte.

Nel piano sono riportati anche i lavori previsti dal "Progetto per il miglioramento e valorizzazione delle risorse paesaggistiche collinari e montane della città di Trento - anno 2019", approvato con determinazione dirigenziale dal Servizio Sviluppo economico studi e statistica in data 28.03.2019 n. 39/6 nell'ambito del Progetto per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili.

Oltre agli interventi previsti nel Piano – Programma dei lavori, è proseguita l'attività ordinaria di gestione del patrimonio silvo-pastorale, la collaborazione con il Comune di Trento per importanti attività ricorrenti (Feste Vigiliane, Natale, Film Festival, festa degli alberi, supporto ad attività delle circoscrizioni), l'attività di taglio di legname, l'attività di vigilanza tramite i custodi forestali, l'attività educativa/ricreativa tramite la partecipazione alle feste degli alberi.

Sono proseguiti inoltre i lavori di recupero del legname e legna danneggiati dalla tempesta Vaia del 2018 ovvero dal bostrico.

Il territorio affidato in gestione all'Azienda forestale è esteso sulla superficie di 4.850 ettari ed è prevalentemente gravato dal diritto d'uso civico a favore dei Censiti delle frazioni del Comune di Trento, complessivamente per 4.311 ettari.

Si riportano, per la società Farmacie Comunali, gli eventi più significativi dell'esercizio 2019.

Durante l'esercizio 2019, oltre all'attività di vendita dei farmaci, la società ha svolto diverse iniziative di prevenzione ed educazione alla salute sia all'interno delle farmacie che sul territorio. Per quanto riguarda le gestioni affidate alla Società, sono stati formalizzati i contratti di "Concessione di ramo di attività per l'uso a favore di Farmacie Comunali S.p.a. nel suo ruolo di soggetto gestore, del complesso di beni finalizzati all'esercizio farmaceutico pubblico al dettaglio" per i Comuni di Pergine Valsugana, Pomarolo, Tenno e Besenello. In giugno è stata inoltre aperta la Farmacia Comunale Val di Rabbi la cui gestione è stata conferita alla società dal Comune di Rabbi dopo la chiusura della farmacia da parte del vecchio titolare.

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato principalmente l'acquisto di un piazzale adiacente alla farmacia di Via Veneto, la ristrutturazione degli esterni della sede della farmacia di San Pio X, trasferitasi nel 2018, l'allestimento della nuova farmacia di Rabbi. Altri investimenti hanno riguardato l'acquisto di macchinari per l'analisi del sangue, un distributore automatico multifunzione, registratori di cassa e apparecchiature informatiche. Il consistente apporto del cash-flow gestionale ha permesso di sostenere tali investimenti e fornire il circolante adeguato al giro d'affari.

Si riportano, per la società Trentino Mobilità, gli eventi più significativi dell'esercizio 2019.

Nell'esercizio 2019 la società ha proseguito regolarmente con la gestione dei parcheggi di superficie e in struttura, nonché con il rilascio dei permessi di sosta e transito nella ZTL di Trento, oltre a svolgere altre attività, connesse più in generale alla mobilità, affiancando in particolare il socio di maggioranza Comune di Trento.

In termini di ricavi la gestione della sosta su strada nel Capoluogo, con il contestuale controllo della regolarità del pagamento della sosta nelle aree oggetto di concessione, pesa per circa i due terzi del fatturato della società.

Nel 2019 la società ha proseguito inoltre nella gestione delle strutture acquisite negli anni precedenti. Si tratta del parcheggio pubblico multipiano Autosilo Buonconsiglio di Trento, gestito in virtù dell'affitto del corrispondente ramo d'azienda di Terfin srl, e delle seguenti strutture di proprietà del Comune di Trento: parcheggio pubblico Duomo in piazza Mosna (condominio Finestra sull'Adige); parcheggio pubblico di Palazzo Onda (via Zambra a Trento nord); area di rimessaggio autocaravan in via Ragazzi del '99 a Trento sud; area di sosta autocaravan presso il parcheggio Zuffo; area di sosta autocaravan di via Fersina;

parcheggio di via Tomaso Gar a Trento, presso la sede del Dipartimento di Lettere dell'Università, ad utilizzo riservato (residenti e abbonati); parcheggio di via della Collina a Trento, presso la RSA "Angeli Custodi", ad utilizzo riservato (abbonati).

La società inoltre gestisce la sosta su strada anche a Lavis, Pergine Valsugana, Levico, Vallelaghi e Palù del Fersina non sempre anche con il contestuale controllo.

La Società ha assunto durante l'anno alcune nuove gestioni: il ciclo-parcheggio Zuffo presso l'omonimo parcheggi di attestamento a Trento (maggio) e il parcheggio interrato S.Pietro a Pergine Valsugana (settembre). Si è reso quindi necessario adeguare l'organico, previo assenso dei soci, con tre nuovi ausiliari sia per le attività di controllo della sosta sia per il presidio delle strutture e degli impianti.

Nei primi mesi del 2019 è avvenuto il trasloco nella nuova sede in via Brennero, 71 che ha portato una migliore operatività per una serie di attività aziendali e l'unificazione della quasi totalità del personale in un unico luogo di lavoro.

Si riportano, per la società Trentino Trasporti, gli eventi più significativi dell'esercizio 2019.

Per quanto riguarda l'attività del 2019 ci si limita all'esposizione dei fatti salienti relativi al servizio di trasporto pubblico urbano del Comune di Trento, che è quello di maggiore peso specifico tra quelli affidati alla Società.

Il 2019 non ha visto interventi strutturali di sostanza sulla gestione dell'esercizio. In coincidenza con l'inizio dei periodi di esercizio invernale ed estivo, secondo la scansione dell'anno scolastico provinciale, al quale si adatta il calendario dei trasporti, è stata effettuata un'ordinaria attività manutentiva. La struttura del servizio è rimasta invariata, sovrapponibile sostanzialmente a quella dell'anno precedente.

Sono state illustrate alla Giunta comunale e ai Servizi comunali competenti alcune proposte, ancora allo stadio pre-progetto, per interventi possibili di miglioramento e razionalizzazione; gli interventi ipotizzati presuppongono però opere che sono alcune in fase di ultimazione, altre in fase di studio di fattibilità da parte dei Servizi tecnici comunali. A dicembre 2019 è stato presentato al Comune un corposo documento, corredato di dati statistici e proiezioni sullo stato del servizio, con particolare riferimento alla problematica dei ritardi e del corrispondente aumento delle segnalazioni e dei reclami da parte dell'utenza.

E' proseguita, con un miglioramento progressivo delle performance, l'attività di contrasto all'evasione tariffaria, che si era andata consolidando nel corso degli esercizi 2017 e 2018: il dato dell'evasione tariffaria accertata, per il 2019, è sceso ulteriormente e si attesta allo 0,37%.

Il 10 giugno (vale anche per il Servizio Urbano di Rovereto, così come per i Servizi Extraurbani provinciali) è stata introdotta la nuova funzionalità accessoria del sistema MITT, che consente all'autista, impossibilitato di attivare una normale chiamata telefonica in voce, di inviare alla Centrale Unica Emergenze un segnale di allarme con la geolocalizzazione istantanea dell'autobus, da attivare esclusivamente in caso di grave turbativa a bordo del mezzo (aggressione, minacce, risse).

In raffronto al 2018 si evidenzia un leggero aumento delle percorrenze, pari allo 0,2%, al quale corrisponde un aumento di passeggeri trasportati, pari al 3,1%.

Si riportano, per la società Dolomiti Energia Holding, gli eventi più significativi dell'esercizio 2019.

La società interviene tramite le sue controllate e partecipa in vari settori.

Nel corso del 2019 ha posto in essere l'acquisizione del 50% del capitale di Alperia Smart Mobility che è poi stata stata ridenominata Neogy, partecipata in maniera paritetica da Dolomiti Energia Holding e Alperia che si occupa di mobilità elettrica. La società Neogy ha attivo un significativo numero di punti di ricarica (circa 350) anche grazie a modelli innovativi e accordi di collaborazione con altri soggetti presenti sul territorio come quello siglato con la Federazione Trentina della Cooperazione.

Per quanto riguarda la SET Distribuzione è proseguita l'attività di consolidamento delle attività sul territorio provinciale. Oltre al conferimento delle attività del Comune di Molveno, deliberate dall'assemblea di SET a fine dicembre 2018 con efficacia dal 1° gennaio 2019, durante l'esercizio anche il Comune di S. Orsola ha conferito la propria rete, che era già gestita da SET dal punto di vista operativo. La Società è stata fortemente impegnata, durante tutto l'esercizio, con un rilevante aumento degli investimenti rispetto al trend storico, per ripristinare pienamente le infrastrutture di rete fortemente danneggiate a seguito di un evento meteorologico eccezionale che ha investito la provincia di Trento a fine ottobre 2018 (tempesta Vaia) con l'obiettivo, ove possibile, di rafforzare la resilienza della rete nei confronti di tali eventi che appaiono più frequenti e violenti che in passato.

Rispetto alle società Dolomiti Energia e Dolomiti Energia Trading è proseguita con buoni risultati durante l'anno l'iniziativa denominata "Etika" sviluppata in collaborazione con la Federazione Trentina della Cooperazione, SAIT e le Casse Rurali che in modo innovativo coniuga attività di mercato con il supporto a iniziative di carattere sociale. Con efficacia 1° ottobre 2019 ASM Tione ha conferito il ramo di azienda costituito dalle proprie attività di vendita di gas ed energia elettrica, sia sul mercato libero che di maggior tutela, contribuendo al rafforzamento delle attività commerciali che sono comunque cresciute positivamente in tutti i comparti.

Dolomiti Ambiente: a seguito dell'introduzione con il 1° gennaio 2020 della regolamentazione da parte di ARERA del settore rifiuti e di valutazione organizzative relative al Gruppo, a partire dal 1 gennaio 2020 l'attività di fatturazione del servizio di raccolta rifiuti verrà effettuata direttamente da Dolomiti Ambiente, che continuerà, tramite un contratto di servizio, ad avvalersi del supporto di Dolomiti Energia per le attività inerenti la gestione dello sportello clienti, stampa e postalizzazione delle bollette, la gestione del credito e ogni altra attività riguardante i rapporti commerciali con l'utenza finale.

I risultati nelle singole aree di intervento sono:

Area energia elettrica

Produzione di energia elettrica: gli investimenti fatti dal Gruppo nell'esercizio 2019, pari complessivamente a euro 7,5 milioni, si riferiscono ad attività di sviluppo (Business Development), mantenimento in efficienza (Stay in Business) e di adeguamento a prescrizioni o regolamenti (Mandatory).

La maggior parte degli impianti di generazione idroelettrica sono di proprietà delle società HDE (posseduta al 60% tramite la controllata HIDE), DEE (51%), SFE (50%) e Primiero Energia (19,94%). Oltre a tali partecipazioni, Dolomiti Energia Holding possiede direttamente le centrali idroelettriche di S. Colombano (partecipazione al 50%), del Basso Leno, di Chizzola, Grottole, Novaline, del Tesino e 3 centrali di cogenerazione a turbogas e a motore di Rovereto; la centrale a turbogas a ciclo combinato di Ponti sul Mincio (partecipazione al 5%). Sono inoltre in funzione presso le sedi di Rovereto e di Trento

tre impianti fotovoltaici della potenza nominale complessiva di 80 kWp oggetto di monitoraggio circa la funzionalità e la produttività.

Il totale dell'energia prodotta, di competenza del Gruppo, nel corso del 2019 ammonta a 3.631 GWh (3.705 nel 2018), di cui 3.533 GWh di origine idroelettrica.

Vendita energia elettrica e gas naturale: il settore relativo alla vendita di gas metano ha segnato un andamento in linea con l'esercizio precedente con 497,0 milioni di Smc ceduti presso circa 185.000 punti di consegna, mentre i volumi di energia elettrica venduti a clienti finali (compresi quelli serviti nel mercato di maggior tutela) sono risultati pari a circa 4,0 Twh. Il numero dei punti di consegna, pari a circa 455.000, risulta in forte aumento (24.000 punti di consegna).

Distribuzione di energia elettrica: gli investimenti per la distribuzione di energia elettrica ammontano a 28,9 milioni di euro. Nel corso del 2019 ha preso avvio l'importante piano di ottimizzazione delle sedi territoriali utilizzate dal personale, volto ad ottimizzare i costi ed a stabilizzare la presenza sul territorio servito tramite l'acquisto delle sedi ora detenute in affitto. Complessivamente gli investimenti realizzati nel corso del 2019 sono stati pari a 26,4, milioni di euro.

Gli interventi sulla rete MT e BT per soddisfare le richieste di allacciamento delle utenze passive sono risultati in linea rispetto al 2018 per un totale pari a circa 9,3 milioni di euro. Sono continuate nel corso del 2019 le attività per l'allacciamento in rete di impianti fotovoltaici (circa 600) e di altre centrali di produzione di tipo idroelettrico, per una potenza complessiva installata di circa 9 MVA, in leggera crescita rispetto all'andamento del 2018.

Le richieste di allacciamento di impianti di accumulo associati ad impianti di produzione da fonte rinnovabile, principalmente fotovoltaica, presentano anche nel 2019 un trend di leggera crescita (circa 200 casi rispetto ai 170 del 2018 e 135 del 2017).

Oltre agli importanti interventi di ricostruzione impianti a seguito dell'evento "Vaia", è proseguita la realizzazione di interventi che garantiscono il massimo ritorno in termini di miglioramento della qualità del servizio erogato all'utenza, in prevalenza su cabine primarie, reti MT e cabine secondarie, introducendo in maniera sempre più diffusa nuove tecnologie che consentiranno di gestire in maniera sempre più evoluta la rete.

Relativamente alle cabine primarie, nel corso dell'esercizio si sono sostanzialmente completati i lavori per la costruzione della nuova Cabina Primaria di Rovereto Nord, la cui entrata in esercizio è avvenuta in settembre 2020.

L'attività di gestione delle reti e distribuzione elettrica viene svolta in circa 160 comuni trentini da SET Distribuzione.

L'elettricità distribuita è risultata complessivamente pari a 2.576 GWh (2.582 GWh nel 2018).

Area gas metano

Gli investimenti sono stati destinati principalmente all'ammodernamento delle infrastrutture esistenti (ivi comprese le estensioni in Comuni già serviti) e al completamento dei lavori già programmati.

Nel 2019 gli investimenti effettuati nel settore gas ammontano complessivamente a 13,9 milioni di euro (8,8 milioni di euro nel 2018) ed i principali interventi hanno riguardato:

- la manutenzione straordinaria di impianti e reti di distribuzione esistenti;

- la sostituzione dei misuratori tradizionali con quelli elettronici;
- l'estensione delle reti nei comuni gestiti.

La distribuzione è effettuata in 89 comuni della provincia di Trento, nella valle dell'Adige, in Valsugana e Tesino, nella valle di Non, nella valle dei Laghi, sull'altipiano della Paganella, nelle valli di Cembra, Fiemme e Fassa e sugli altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna; nel Comune di Cavalese, interessato dal transito della condotta in alta pressione, si alimenta la centrale di cogenerazione e teleriscaldamento. La distribuzione è inoltre effettuata in 2 Comuni al di fuori della provincia di Trento (Brentino Belluno e Salorno).

Il gas distribuito nell'anno è risultato di complessivi 294,8 milioni di m³ (287,6 milioni di m³ nel 2018).

Area cogenerazione e teleriscaldamento

La distribuzione di calore tramite rete di teleriscaldamento è effettuata nell'area comunale di Rovereto e nel quartiere "Le Albere" a Trento, dove viene distribuita anche acqua refrigerata ad uso condizionamento; il vapore ad alta temperatura viene fornito ad alcune industrie a Rovereto per i loro processi produttivi.

Nell'anno 2019 sono stati erogati 30,7 GWh di vapore e 67,7 GWh di calore e raffrescamento, mentre sono stati prodotti 45,9 GWh elettrici.

Nel corso del 2019 un'importante utenza industriale ha messo a regime i propri cogeneratori autoproducendosi oltre l'80% del proprio fabbisogno di energia elettrica.

In conseguenza della nuova situazione produttiva, l'energia elettrica prodotta dal turbogas è stata venduta al mercato con corrispettivi sensibilmente inferiori rispetto a quelli ottenuti fino all'anno 2018.

L'esercizio del turbogas nel 2019 è stato quindi limitato a circa 3.000 ore d'esercizio contro le abituali 8.000 ore annue.

Area ciclo idrico integrato e impianti ecologici

Nel corso del 2019 sono proseguiti i lavori di potenziamento delle strutture idriche, in coerenza al piano industriale pluriennale stilato nel 2017.

Sono stati affidati e realizzati molti progetti di nuovi serbatoi ed opere che verranno realizzati a partire dal 2020 a Trento e Rovereto. In particolare il progetto esecutivo per la sostituzione di tutte le dorsali di acquedotto a Trento, mentre a Rovereto la società si concentrerà sui serbatoi: nuovo serbatoio frazione Senter, nuovo serbatoio Ex. Anmil e ristrutturazione del serbatoio storico denominato Pietra Focaia.

Gli investimenti effettuati nel 2019 nel settore del ciclo idrico, pur in presenza di un quadro normativo non completamente definito, ammontano a 7,0 milioni di Euro (4,6 nel 2018).

Operativamente nel comune di Trento è proseguita la sostituzione delle dorsali di acquedotto con l'entrata in funzione del nuovo sistema di gestione automatica della rete di fondovalle, che gestisce la regolazione delle pressioni, l'accensione di pozzi e l'apertura delle valvole in funzione del massimo utilizzo dell'energia proveniente dai pannelli solari, minimizzando il consumo elettrico e le perdite idriche.

Nel comune di Rovereto, oltre alla sostituzione di tratti di dorsale di acquedotto, è stato posato un nuovo collettore per acque bianche lungo le vie Saibanti ed Halbherr, per permettere un deflusso migliore alle acque di pioggia in caso di eventi particolarmente intensi.

Interventi minori sono stati realizzati nei comuni di Calliano e Volano.

I quantitativi di acqua immessi in rete sono risultati di 30,0 milioni di m³ (29,9 nel 2018).

Area ambiente

Le attività della Società nel 2019 hanno riguardato:

- la raccolta di rifiuti urbani, compreso le attività di spazzamento e lavaggio strade e la pulizia delle aree pubbliche nei comuni di Trento e Rovereto;
- la raccolta di rifiuti speciali.

Gli investimenti effettuati nel 2019 nei settori dell'Igiene Urbana ammontano a euro 1,01 milioni (0,77 milioni nel 2018), di particolare rilievo l'acquisto di n. 1 semirimorchio per trasporto rifiuti (euro 73.800), n. 1 spazzatrice meccanica-aspirante (euro 111.957), n. 3 spazzatrici aspiranti (euro 319.200), n. 1 spazzatrice elettrica (euro 155.000), n. 1 lavastrade elettrica (euro 161.800), n. 3 aspiratori semoventi per la pulizia del centro storico (euro 53.880), n. 1 rimorchio con attrezzatura per scarrabili (euro 25.600), anticipazione pari al 20% (euro 26.400) per acquisto di automezzo con attrezzatura per scarrabili (consegnato a metà febbraio 2020).

Nell'esercizio 2019 sono state raccolte 73.234 tonnellate (72.682 nel 2018), risultavano gestite in corso d'anno 146.912 utenze, considerando anche le pertinenze (141.507 nel 2018) e risultavano serviti 86.303 contribuenti (85.621 nel 2018).

Sul fronte dei rifiuti si è riscontrato un andamento discordante fra Trento, dove si è registrato un decremento dei volumi raccolti rispetto a quelli preventivati pari al 1,4% a Trento (- 0,7% raccolta differenziata, - 4,2% rifiuti indifferenziati), e Rovereto dove si è registrata una maggior raccolta rispetto alle previsioni pari al 3,0% (+ 2,9% raccolta differenziata, +3,5% rifiuti indifferenziati). Analizzando i dati rispetto a quelli effettivamente registrati nel 2018 si evidenzia per Trento una riduzione del - 0,08% del totale, dovuta alla crescita del 1,1% della raccolta differenziata ed un calo del 4,6% dell'indifferenziato; per Rovereto si registra una crescita del + 3,4% del totale, dovuta alla crescita del 3,5% della raccolta differenziata e del 3,9% dell'indifferenziato.

La percentuale di raccolta differenziata, al netto della detrazione della quota di rifiuti da spazzamento strade, è pari al 81,7% a Trento e 78,9% a Rovereto.

Altre attività

Attività di laboratorio e ufficio geologico: l'operatività principale del laboratorio è rivolta al controllo di qualità dell'acqua potabile; rivestono notevole importanza anche le attività di monitoraggio e controllo delle falde, delle acque reflue e di depurazione; il geologo è stato impegnato particolarmente in appoggio alle altre società del gruppo (SET e NOVARETI) per le perizie relative alle cabine elettriche e per i progetti della "gara gas".

Nell'esercizio corrente si è registrato un positivo incremento delle attività di analisi: complessivamente sono stati esaminati 19.729 campioni, con un incremento del 6,98% rispetto all'anno precedente. La ripartizione della percentuale di fatturato nell'anno 2019 è stata del 38,31% per clienti intragruppo e del

61,69 per clienti “esterni” (54,4% nel 2018 e 49,7% nel 2017) con un aumento rispetto all’anno 2018 della percentuale di fatturato derivata dalle attività esterne. Le azioni intraprese sia dal punto di vista della dotazione strumentale sia dal punto di vista delle iniziative commerciali per implementare i controlli del parametro Legionella hanno riscontrato un buon successo portando i controlli per tale parametro da 478 del 2018 a 1157 nel 2019.

Si riportano, per la Fondazione Haydn di Bolzano e Trento, gli eventi più significativi dell’esercizio 2019.

La gestione nell’anno 2019 si è concentrata sulla programmazione e lo svolgimento delle attività della Fondazione con lo sforzo di contenere i costi senza tuttavia compromettere la qualità dell’offerta artistica.

La programmazione delle attività dell’anno 2019 è stato il frutto di un lavoro molto impegnativo sotto il profilo sia artistico, che amministrativo ed organizzativo, in continuità con l’anno precedente. A fronte di una significativa riduzione del contributo annuale da parte del Ministero delle attività culturali attraverso il FUS, il Consiglio di Amministrazione, con il coinvolgimento diretto delle direzioni artistiche e amministrative ha posto in essere un piano di azioni e di disposizioni finalizzate al contenimento dei costi utile a garantire l’equilibrio economico e finanziario della Fondazione, senza intaccare la qualità artistica degli spettacoli presentati.

L’anno 2019 è stato caratterizzato da numerose partecipazioni dell’orchestra a eventi a carattere nazionale e internazionale, in particolare con la tournée in Giappone nel mese di giugno.

La Relazione al Rendiconto della Giunta allegata al Rendiconto 2019, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 19 maggio 2020 descrivono **le risultanze dell’esercizio relativamente al Comune di Trento**; sinteticamente si riportano alcune evidenze:

- risultato di competenza negativo pari a - Euro 8.215.309,22;
- avanzo di amministrazione Euro 27.974.808,88;
- fondo pluriennale vincolato spesa corrente Euro 4.226.793,85;
- fondo pluriennale vincolato spesa in conto capitale Euro 44.271.539,42;
- fondo di cassa al 31.12.2019 Euro 27.527.839,95;
- patrimonio netto Euro 867.816.726,12;
- spese in conto capitale finanziate nel 2019 Euro 9.276.456,43;
- impegni di spesa in conto capitale derivanti dalle reimputazioni all'esercizio 2019 delle spese in conto capitale approvate in esercizi precedenti al 2019, Euro 17.379.731,81.

7. ILLUSTRAZIONE VOCI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ****Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni immateriali del bilancio consolidato sono così composte:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Consolidato
costi di impianto e di ampliamento	653
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	114.516
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.755.822
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	7.761.931
avviamento	8.550.867
immobilizzazioni in corso ed acconti	1.984.878
altre	6.133.033
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	27.301.701

La voce “Altre” ricomprende:

- le indennità per l'attività di progettazione interna ed in materia di sicurezza patrimonializzate dal Comune di Trento per Euro 2.551.505,74;
- i diritti reali su beni di terzi registrati nello Stato Patrimoniale del Comune di Trento per Euro 1.605.356,95;
- le migliorie su beni di terzi realizzate da ASIS per Euro 1.258.499,82;
- le altre immobilizzazioni immateriali registrate nello Stato Patrimoniale della società Farmacie Comunali per Euro 275.162;
- le altre immobilizzazioni immateriali registrate nello Stato Patrimoniale della società Trentino Mobilità per Euro 32.541;
- gli oneri pluriennali registrati nello Stato Patrimoniale della società Trentino Trasporti relativi alle migliorie via Dosso Dossi Pat per Euro 16.073;
- le altre immobilizzazioni registrate nello Stato Patrimoniale della società Trentino Trasporti relative alle migliorie su beni di terzi per Euro 3.806;
- le altre immobilizzazioni immateriali registrate nello Stato Patrimoniale del Gruppo Dolomiti Energia per Euro 388.783;
- le altre immobilizzazioni immateriali registrate nello Stato Patrimoniale della Fondazione Orchestra Haydn per Euro 1.305.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Consolidato	
Terreni	7.928.680	
Fabbricati	87.717.860	
Infrastrutture	243.611.379	
Altri beni demaniali	58.775.475	
Totale beni demaniali		398.033.394
Terreni	19.644.119	
Fabbricati	538.719.410	
Impianti e macchinari	303.544.549	
Attrezzature industriali e commerciali	6.733.638	
Mezzi di trasporto	3.275.510	
Macchine per ufficio e hardware	930.283	
Mobili e arredi	1.284.167	
Infrastrutture	0	
Altri beni materiali	201.723	
Totale Altre immobilizzazioni materiali		874.333.398
Immobilizzazioni in corso ed acconti	18.208.890	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		1.290.575.682

Si riportano di seguito i dati relativi alla suddivisione delle immobilizzazioni materiali in beni indisponibili e disponibili:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore al 31.12.2019	Beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	Beni disponibili
Beni demaniali	398.033.394	398.033.394	0
Altre immobilizzazioni materiali	874.333.398	525.635.425	348.697.974
Immobilizzazioni in corso ed acconti	18.208.890		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.290.575.682	923.668.818	348.697.974

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		Consolidato
imprese controllate		115.789
imprese partecipate		52.671.043
altri soggetti		1.636.304
	Totale partecipazioni	54.423.135
altre amministrazioni pubbliche		0
imprese controllate		0
imprese partecipate		0
altri soggetti		4.979.800
	Totale crediti	4.979.800
Altri titoli		65.327
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		59.468.262

Le partecipazioni in imprese controllate iscritte nel bilancio della società **Farmacie Comunali S.p.A.** sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. L'importo di euro 115.882 si riferisce alla quota di partecipazione del 100% nella società Sanit Service srl, con sede in Trento Via Grazioli, 18, capitale sociale nominale euro 90.000, costituita nel giugno 2002. Il risultato del bilancio chiuso al 31/12/2019, ha evidenziato un utile di euro 262 ed un patrimonio netto di euro 352.556.

Le altre partecipazioni presenti nel bilancio della società **Farmacie Comunali S.p.A.** si riferiscono alla partecipazione in Unifarm spa con sede a Trento via Provina, 3, capitale sociale nominale euro 1.430.000 interamente versato. Le azioni (17.000) sono state acquistate ad un valore unitario di euro 10,40 per un totale di euro 176.800 e rappresentano lo 0,62% del capitale sociale. Il risultato del bilancio chiuso al 31/12/2018 ha evidenziato un utile di euro 4.054.504 ed un patrimonio netto di euro 67.858.805. Si sottolinea che, il valore delle quote di patrimonio netto contabile di pertinenza della società al 31/12/2018, risulterebbe pari ad euro 419.491. Nel corso dell'esercizio 2019, sono stati incassati dividendi per distribuzione utili pari ad euro 7.650.

Nelle partecipazioni in imprese partecipate iscritte nel bilancio della società **Trentino Mobilità** è ricompresa una partecipazione in Car Sharing Trentino SC, iscritta per il costo di acquisto pari ad euro 10.000 e rettificata mediante svalutazione di euro 8.191 nel bilancio 2018 ulteriormente svalutata per euro 246 nel presente bilancio, al fine di tenere conto dell'effettivo valore (quale risultante dall'ultimo bilancio approvato dalla partecipata relativo all'esercizio 2018) della frazione di patrimonio netto rappresentata dalla quota di partecipazione. Detta quota non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Le altre partecipazioni presenti nel bilancio della società **Trentino Trasporti** (16.713) si riferiscono a:

- Riva del Garda – Fierecongressi S.p.A. per Euro 12.423;
- CAF Interregionale dipendenti S.r.l. per Euro 18;
- Distretto Tecnologico Trentino s.c.r.l. per Euro 712;
- Car Sharing Trentino Soc.Cooperativa per Euro 1.424;
- A.p.t. Trento s.cons.a r.l. per Euro 712;

- Consorzio Centro Servizi Condivisi per Euro 1.424.

Le immobilizzazioni finanziarie in imprese partecipate presenti nel **Gruppo Dolomiti Energia** si riferiscono a:

- Dolomiti edison energy s.r.l. partecipata al 51,00% per Euro 4.991.751
- Giudicarie gas S.p.A. partecipata al 43,35% per Euro 329.264
- A.g.s. S.p.A. partecipata al 20,00% per Euro 2.332.309
- Bio Energia Trentino s.r.l. partecipata al 24,90% per Euro 373.766
- Pvb power bulgaria A.D. partecipata al 23,13% per Euro 485.020
- S.f. energy s.r.l. partecipata al 50,00% per Euro 6.454.859
- Neogy s.r.l. partecipata al 50,00% per Euro 549.642
- IviGnl partecipata tramite Dolomiti GNL al 50% per Euro 7.101
- Rabbies Energia partecipata tramite Centraline trentine al 31,02% per Euro 565.265
- Masoenergia partecipata tramite Centraline trentine al 26,25% per Euro 378.263
- Vermigliana partecipata tramite Centraline trentine al 20,00% per Euro 109.834
- Sg Elettrica Brasil partecipata tramite Dolomiti energia Solutions al 20,00% per Euro 1.657
- Energy_net partecipata tramite Dolomiti energia Solutions al 20,00% per Euro 473.

Le immobilizzazioni finanziarie in altri soggetti presenti nel **Gruppo Dolomiti Energia** si riferiscono a:

- Primiero energia S.p.A. partecipata al 19,94% per Euro 1.092.419
- Bio Energia Fiemme S.p.A. partecipata al 11,46% per Euro 185.818
- Cherrychain s.r.l. partecipata al 10,00% per Euro 71.013
- Distretto tecnologico trentino s. cons. a r.l. partecipata al 2,49% per Euro 1.184
- Istituto atesino di sviluppo S.p.A. partecipata al 0,32% per Euro 91.607
- Consorzio assindustria energia partecipata per una quota di Euro 237
- Cassa rurale Rovereto s.c.r.l. partecipata per una quota di Euro 122
- Cooperativa Energyland partecipata per una quota valorizzata Euro 237.

Crediti

Si precisa che i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

CREDITI	Consolidato	
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0	
Altri crediti da tributi	2.911.229	
Crediti da Fondi perequativi	0	
Totale crediti di natura tributaria		2.911.229
verso amministrazioni pubbliche	84.657.394	
imprese controllate	0	
imprese partecipate	1.519.681	
verso altri soggetti	621.053	
Totale crediti per trasferimenti e contributi		86.798.128
Verso clienti ed utenti		80.786.061
verso l'erario	9.584.373	
per attività svolta per c/terzi	5.229.238	
altri	24.473.687	
Totale altri crediti		39.287.298
TOTALE CREDITI		209.782.716

Si riportano di seguito i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

CREDITI	Valore al 31.12.2019	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti di natura tributaria	2.911.229	2.911.229		
Crediti per trasferimenti e contributi	86.798.128	75.829.152	10.968.977	766.862
Crediti verso clienti ed utenti	80.786.061	80.786.061		
Crediti verso l'Erario	9.584.373	9.584.373		
Crediti per attività svolta per c/terzi	5.229.238	5.229.238		
Altri crediti	24.473.687	24.144.879	328.808	10.210
TOTALE CREDITI	209.782.716	198.484.932	11.297.785	777.072

Disponibilità liquide

L'importo rilevante della liquidità è detenuta dal Comune di Trento (Euro 27.527.840).

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	Consolidato	
Istituto tesoriere	29.928.478	
presso Banca d'Italia	0	
Totale Conto di Tesoreria		29.928.478
Altri depositi bancari e postali	17.720.655	
Denaro e valori in cassa	116.790	
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE		47.765.922

Ratei e risconti attivi

I **risconti attivi** sono pari a Euro 4.171.367 e fanno riferimento ai seguenti risconti:

- Euro 906.807 risconti attivi del Comune di Trento relativi a premi di assicurazione (Euro 783.371), locazione di beni immobili (Euro 107.176), spese condominiali (Euro 10.856), altri costi per utilizzo di beni di terzi (Euro 2.875) e imposte di registro e di bollo (Euro 2.530);
- Euro 58.754 risconti attivi di ASIS relativi a canoni di assistenza software (Euro 750), polizze assicurative (Euro 53.075), fidejussioni (Euro 2.204), abbonamenti riviste/quotidiani (Euro 40), spese veicoli (Euro 199) e altri risconti attivi (Euro 2.487);
- Euro 39.756 risconti attivi dell'Azienda Forestale relativi a premi di assicurazione;
- Euro 65.724 risconti attivi della società Farmacie Comunali relativi a spese condominiali (Euro 4.738), canoni (Euro 22.617), abbonamenti (Euro 220) e premi di assicurazione (Euro 38.149);
- Euro 27.274 risconti attivi della società Trentino Mobilità relativi principalmente ai premi di assicurazione;
- Euro 4.765 risconti attivi della società Trentino Trasporti relativi principalmente ad affitti immobili e terreni, canoni e tasse concessione governative;
- Euro 3.035.247 risconti attivi del Gruppo Dolomiti Energia relativi a canoni demaniali (Euro 760.284), sovraccanoni BIM (Euro 1.388.857), sovraccanoni rivieraschi (Euro 408.353) e altri risconti attivi (Euro 477.754);
- Euro 33.040 risconti attivi della Fondazione Orchestra Haydn.

I **ratei attivi** sono pari a Euro 32.765 e fanno riferimento ai seguenti ratei:

- Euro 29.240 ratei attivi di ASIS relativi a contratti di locazione (Euro 1.521), rimborso spese utenze contrattuali (Euro 8.300) e contratti di comodato locali (Euro 19.419);
- Euro 43 ratei attivi della società Farmacie Comunali relativi a operazioni finanziarie;
- Euro 2.130 ratei attivi della società Trentino Mobilità relativi a polizze assicurative;

- Euro 980 ratei attivi della società Trentino Trasporti relativi a locazioni commerciali e affitti terreni e aree;
- Euro 372 ratei attivi del Gruppo Dolomiti Energia.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVITÀ**Patrimonio netto**

PATRIMONIO NETTO	Consolidato	
Fondo di dotazione		-22.365.128
da risultato economico di esercizi precedenti	-33.912.725	
da capitale	79.889.898	
da permessi di costruire	5.520.523	
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	923.668.818	
altre riserve indisponibili	0	
Totale riserve		975.166.515
Risultato economico dell'esercizio	23.459.353	
Differenze di consolidamento	60.648.015	
TOTALE PATRIMONIO NETTO COMPENSIVO QUOTA DI TERZI		1.036.908.754
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	80.863.681	
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	7.151.062	
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi		88.014.743
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.036.908.754

Il Patrimonio netto totale è pari a Euro 1.036.908.754, di cui Euro 88.014.743 di pertinenza di terzi.

Fondi per rischi ed oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI	Consolidato
per trattamento di quiescenza	1.493.682
per imposte	40.288.604
altri	36.299.997
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	526.542
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	78.608.825

Il **Fondo per trattamento di quiescenza** pari a Euro 1.493.682 si riferisce al fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili iscritto nello Stato patrimoniale del Gruppo Dolomiti Energia.

Il **Fondo per imposte** pari a Euro 40.288.604 si riferisce al fondo per imposte differite iscritto nello Stato patrimoniale del Gruppo Dolomiti Energia.

La voce fondo per imposte è composta da:

- immobilizzazioni materiali Euro 36.457.914;
- immobilizzazioni immateriali Euro 907.785;
- avviamento Euro 1.926.350;
- fondo svalutazione crediti Euro 13.492;
- derivati Euro 774.280;
- altre minori 208.779.

La voce **Altri fondi per oneri e rischi** è composta da:

- i fondi iscritti nello stato patrimoniale del Comune di Trento (Euro 1.047.394) relativi al fondo rischi per spese di soccombenza (Euro 908.744) e al fondo rischi per l'eventuale rimborso degli oneri dovuti su ruoli coattivi per (Euro 138.649);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale di ASIS (Euro 616.991) relativi al fondo manutenzione e ripristino (Euro 376.991), al fondo oneri premi ai dipendenti (Euro 60.000) e al rischi oneri futuri (Euro 180.000);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale della società Farmacie Comunali (Euro 638.949) relativi a contributi INPS pregressi (Euro 313), *una tantum* dipendenti per mancato rinnovo contratto nazionale (Euro 240.000), emolumenti arretrati e relativi contributi, organo direttivo (Euro 100.000) e demolizione immobile via Veneto (Euro 298.636);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale della società Trentino Mobilità (Euro 173.958) relativi al fondo per i box realizzati e posti in vendita presso il parcheggio "Canossiane" (Euro 171.054) e al fondo per vertenze in corso (Euro 2.904);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale della società Trentino Trasporti (Euro 629.329) relativi al fondo rinnovo contratto CCNL (Euro 82.155), al fondo indennità ferie godute (Euro 257.661), al fondo rischi legali (Euro 58.291), al fondo rischi legali GSE (Euro 91.244) e al fondo ripristino ambientale (Euro 139.976);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale del Gruppo Dolomiti Energia (Euro 33.189.479) relativi a derivati su commodities (Euro 24.947.630), a derivati IRS (Euro 1.728.783), al fondo copertura oneri discarica (Euro 123.721), al fondo premi di risultato (€ 940.629), al fondo gestione post discarica (Euro 203.850) e al fondo rischi e oneri (Euro 5.244.865);
- i fondi iscritti nello stato patrimoniale della Fondazione Orchestra Haydn (Euro 3.898).

Il **Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri** (Euro 526.542) fa riferimento all'elisione della partecipazione finanziaria del Comune di Trento nella Fondazione Orchestra Haydn.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto è pari a Euro 21.642.517.

Debiti

DEBITI	Consolidato	
prestiti obbligazionari	29.344.491	
v/ altre amministrazioni pubbliche	65.766.885	
verso banche e tesoriere	64.115.837	
verso altri finanziatori	10.067.021	
Totale debiti da finanziamento		169.294.234
Debiti verso fornitori		89.808.122
Acconti		2.979.032
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	
altre amministrazioni pubbliche	418.892	
imprese controllate	0	
imprese partecipate	360.253	
altri soggetti	1.962.375	
Totale debiti per trasferimenti e contributi		2.741.521
tributari	7.602.673	
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.811.983	
per attività svolta per c/terzi	0	
altri	11.356.322	
Totale altri debiti		23.770.978
TOTALE DEBITI		288.593.886

Si riportano di seguito i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

DEBITI	Valore al 31.12.2019	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti da finanziamento	169.294.234	34.833.401	134.460.832	94.257.109
Debiti verso fornitori	89.808.122	89.733.395	74.727	0
Acconti	2.979.032	587	2.978.445	0
Debiti per trasferimenti e contributi	2.741.521	2.741.521	0	0
Altri debiti	23.770.978	21.422.106	2.348.872	680.541
TOTALE DEBITI	288.593.886	148.731.010	139.862.876	94.937.650

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Consolidato	
Ratei passivi		4.269.342
contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	210.891.499	
contributi agli investimenti da altri soggetti	520.314	
concessioni pluriennali	6.080.403	
altri risconti passivi	25.276.018	
Totale risconti passivi		242.768.235
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		247.037.576

I **ratei passivi** sono pari a Euro 4.269.341 e fanno riferimento ai seguenti ratei:

- Euro 4.054.213 ratei passivi del Comune di Trento relativi al trattamento accessorio e premiante 2019 del personale dipendente che, in contabilità finanziaria, è stato finanziato nel 2019 mediante la costituzione del fondo pluriennale vincolato, ma impegnato sull'esercizio finanziario 2020;
- Euro 74.545 ratei passivi di ASIS relativi al costo del personale (Euro 56.237), alle spese telefoniche (Euro 227), all'energia elettrica, acqua e gas (Euro 9.369), alla gestione campi calcio (Euro 3.676), ai servizi di pulizia (Euro 2.419), agli interessi su mutui (Euro 2.151) e ad altri ratei (Euro 466);
- Euro 135 ratei passivi della società Trentino Trasporti relativi a affitti immobili e terreni e canoni di utilizzo hardware;
- Euro 41.444 ratei passivi del Gruppo Dolomiti Energia;
- Euro 99.005 ratei passivi della Fondazione Orchestra Haydn.

Le **concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti** del Comune di Trento comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito

è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

Gli **altri risconti passivi** sono pari a Euro 25.276.018 e fanno riferimento ai seguenti risconti:

- Euro 315.441 risconti passivi di ASIS relativi a contributi provinciali da incassare (Euro 20.645), utilizzi di impianti sportivi (Euro 668), ricavi di sponsorizzazione (Euro 1.433), contributi in conto impianti (Euro 291.975) e altri risconti passivi (Euro 555);
- Euro 11.596 risconti passivi della società Farmacie Comunali relativi al credito di imposta del 15% ex DL 91/2014 art. 18 (Euro 11.329) e ad altri risconti passivi (Euro 268);
- Euro 173.969 risconti passivi della società Trentino Mobilità riferiti principalmente alle quote di competenza 2020 dei canoni periodici percepiti in relazione agli abbonamenti relativi ai parcheggi gestiti dalla Società;
- Euro 91.067 risconti passivi della società Trentino Trasporti relativi ad abbonamenti del trasporto pubblico e affitti;
- Euro 24.667.678 risconti passivi del Gruppo Dolomiti Energia relativi a risconti per contributi per allacciamenti (Euro 20.262.889), risconti per contributi in c/ impianti (Euro 3.961.899) e altri risconti passivi (Euro 442.890);
- Euro 16.267 risconti passivi della Fondazione Orchestra Haydn.

CONTO ECONOMICO**Componenti positivi della gestione**

I componenti positivi della gestione del gruppo Comune di Trento anno 2019 sono pari ad Euro 578.168.011. L'importo comprende tutti i ricavi realizzati dai componenti del gruppo al netto dei rapporti infragruppo che nella logica del bilancio consolidato costituiscono dei trasferimenti di risorse tra i soggetti giuridici che compongono il perimetro di consolidamento.

Si riporta la composizione dei componenti positivi:

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	Consolidato	
Proventi da tributi		40.180.898
Proventi da fondi perequativi		0
proventi da trasferimenti correnti	98.448.858	
quota annuale di contributi agli investimenti	8.001.005	
contributi agli investimenti	4.817.402	
Totale proventi da trasferimenti e contributi		111.267.265
proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.801.597	
ricavi della vendita di beni	29.636.473	
ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	355.490.813	
Totale ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		388.928.882
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		10.325.939
Altri ricavi e proventi diversi		27.465.026
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		578.168.011

Si riporta di seguito il contributo di ogni soggetto consolidato alla determinazione dei componenti positivi della gestione:

GRUPPO COMUNE DI TRENTO	Componenti positivi
Comune di Trento	172.405.979
ASIS	3.974.318
Azienda Forestale	664.267
Farmacie Comunali	22.456.717
Trentino Mobilità	4.381.919
Trentino Trasporti	13.649.684
Gruppo Dolomiti Energia	359.134.770
Fondazione Orchestra Haydn	1.500.357
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	578.168.011

Componenti negativi della gestione

I componenti negativi della gestione sono pari ad Euro 552.901.481 e sono rappresentati dall'ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del gruppo al netto dei rapporti infragruppo. Si riporta di seguito la composizione delle singole voci:

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	Consolidato	
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		174.731.397
Prestazioni di servizi		189.093.870
Utilizzo beni di terzi		21.387.921
trasferimenti correnti	18.338.072	
contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	185.411	
contributi agli investimenti ad altri soggetti	3.202.028	
Totale trasferimenti e contributi		21.725.510
Personale		95.556.882
ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	4.829.275	
ammortamenti di immobilizzazioni materiali	32.996.074	
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	445.833	
svalutazione dei crediti	3.270.485	
Totale ammortamenti e svalutazioni		41.541.667
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	145.651	-937.168
Accantonamenti per rischi	20.000	493.366
Altri accantonamenti	692.960	472.896
Oneri diversi di gestione	3.985.306	8.835.139
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		552.901.481

Si riportano di seguito i costi sostenuti dai singoli organismi:

GRUPPO COMUNE DI TRENTO	Componenti negativi
Comune di Trento	178.083.083
ASIS	9.712.626
Azienda Forestale	1.979.290
Farmacie Comunali	21.196.827
Trentino Mobilità	2.176.564
Trentino Trasporti	15.808.589
Gruppo Dolomiti Energia	322.431.363
Fondazione Orchestra Haydn	1.513.139
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	552.901.481

Si riporta di seguito la spesa di personale complessiva con il numero dei dipendenti per ogni organismo:

DIPENDENTI AL 31.12.2019	n.	Spesa per il personale
Comune di Trento	1438	59.801.804,02
ASIS	42	1.924.654,33
Azienda Forestale	25	1.422.315,42
Farmacie Comunali	80	3.872.282,00
Trentino Mobilità	16	629.174,00
Trentino Trasporti	191	9.109.233,86
Gruppo Dolomiti Energia	322	17.948.092,00
Fondazione Orchestra Haydn (*)	13	849.326,20
TOTALE	2127	95.556.881,83

(*) La fondazione Haydn ha stipulato nell'arco del 2019 n. 582 contratti tra professionisti e personale artistico a tempo determinato per far fronte all'attività artistica

Si riporta di seguito la composizione delle prestazioni di servizi per organismo partecipato:

GRUPPO COMUNE DI TRENTO	Prestazioni di servizi
Comune di Trento	62.387.408
ASIS	6.777.173
Azienda Forestale	197.140
Farmacie Comunali	1.178.331
Trentino Mobilità	431.748
Trentino Trasporti	3.640.439
Gruppo Dolomiti Energia	113.941.640
Fondazione Orchestra Haydn	539.991
TOTALE PRESTAZIONI DI SERVIZI	189.093.870

Gestione finanziaria

GRUPPO COMUNE DI TRENTO	Proventi da partecipazioni	Altri proventi
Comune di Trento	9.239.403	42.141
ASIS	0	500
Azienda Forestale	0	17
Farmacie Comunali	7.650	20.272
Trentino Mobilità	0	142
Trentino Trasporti	697	49.585
Gruppo Dolomiti Energia	612.510	-159.059
Fondazione Orchestra Haydn	0	28
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	9.860.260	-46.374

Gli oneri finanziari complessivamente sono pari ad Euro 2.320.051 e quindi la gestione finanziaria si conclude con un risultato positivo pari ad Euro 7.493.835.

Gestione straordinaria

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	Consolidato	
Proventi da permessi di costruire	0	
Proventi da trasferimenti in conto capitale	20.600	
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.849.178	
Plusvalenze patrimoniali	773.618	
Altri proventi straordinari	678.832	
Totale proventi straordinari		6.322.228
Trasferimenti in conto capitale	0	
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.587.204	
Minusvalenze patrimoniali	11.092	
Altri oneri straordinari	602.796	
Totale oneri straordinari		4.201.092
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA		2.121.136

Compensi per amministratori e collegio sindacale

Si riportano i compensi per amministratori e collegio sindacale:

GRUPPO COMUNE DI TRENTO	Amministratori	Collegio sindacale
ASIS	27.872	13.137
Azienda Forestale	27.512	4.179
Farmacie Comunali	18.323	17.760
Trentino Mobilità	19.463	13.401
Trentino Trasporti	142.572	35.495
Gruppo Findolomiti energia	1.018.000	331.000
Gruppo Dolomiti energia	1.016.000	316.000
Fondazione Haydn di Bolzano e Trento	4.791	13.866
TOTALE	2.274.534	744.838

I valori inseriti nel gruppo Findolomiti Energia comprendono sia i compensi del consiglio di amministrazione di Findolomiti Energia pari ad € 2.000 e del sindaco unico pari ad € 15.000 che i

compensi dei consigli di amministrazione del Gruppo Dolomiti energia pari ad € 1.016.000 e dei collegi sindacali pari ad € 316.000.

euro/000		euro/000			
collegio sindacale		Consigli di amministrazione	società	elisioni	consolidato
DOLOMITI ENERGIA HOLDING	88	DOLOMITI ENERGIA HOLDING	437		437
DEPURAZIONE TRENTINO CENTR.	15	DEPURAZIONE TRENTINO CENTR.	18	-18	0
DOLOMITI ENERGIA	36	DOLOMITI ENERGIA	156	-5	151
SET DISTRIBUZIONE	36	SET DISTRIBUZIONE	125	-10	115
NOVARETI	31	NOVARETI	47	-10	37
HYDRO DOLOMITI ENERGIA	43	HYDRO DOLOMITI ENERGIA	162	-80	82
DOLOMITI ENERGIA TRADING	36	DOLOMITI ENERGIA TRADING	36	-30	6
HYDRO DOLOMITI ENERGIA	27	HYDRO DOLOMITI ENERGIA	0		0
DOLOMITI AMBIENTE	4	DOLOMITI AMBIENTE	38	-10	28
	316	DOLOMITI ENERGIA SOLUTIONS	85		85
		DOLOMITI GNL	75		75
			1179	-163	1016

Strumenti finanziari derivati

Nello Stato patrimoniale del Gruppo Dolomiti Energia sono iscritti derivati su commodities per un importo pari a Euro 24.947.630 e derivati IRS per un importo pari a Euro 1.728.783.

I derivati su commodities, pari a Euro 24.947.630, rappresentano, per Euro 3.236.543, il fair value al 31 dicembre 2019 di contratti derivati su commodity stipulati a copertura di operazioni programmate altamente probabili e relative alla compravendita di energia elettrica. Tali derivati, la cui relazione di copertura con l'elemento coperto è risultata efficace, sono stati iscritti in un apposito fondo del passivo al netto del relativo effetto fiscale. Per Euro 21.711.087 è incluso il fair value al 31 dicembre 2019 di contratti derivati negativi su commodity che non soddisfano le condizioni di ammissibilità per la contabilizzazione di copertura; il loro fair value è stato iscritto a conto economico nell'esercizio.

Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto ai ricavi delle società/enti

Si riporta di seguito, per ciascun ente e società compresi nell'area di consolidamento, l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto ai ricavi propri.

SOCIETÀ / ENTE	Ricavi con economie terze	Ricavi infragruppo	Ricavi totali	Incidenza ricavi infragruppo
ASIS	3.974.318	6.365.173	10.339.491	61,56%
Azienda Forestale	664.267	1.727.846	2.392.114	72,23%
Farmacie Comunali	22.456.717	2.158	22.458.875	0,01%
Trentino Mobilità	4.381.919	136.258	4.518.177	3,02%
Trentino Trasporti	13.649.684	2.297.589	15.947.273	14,41%
Gruppo Dolomiti energia	359.134.770	949.780	360.084.550	0,26%
Fondazione Haydn di Bolzano e Trento	1.500.357	18.400	1.518.757	1,21%
TOTALE	405.762.032	11.497.205	417.259.237	2,76%